



**COMUNE DI CASTELTERMINI
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI AGRIGENTO)**

A.R.O. – CASTELTERMINI

**Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento acqua e rifiuti n 5 del 12-01-15
Approvazione delimitazione ARO e piano intervento**

Appalto per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Casteltermini

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

(art. 279, comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 207/2010)

C.I.G. 6252497BBD

Codice UREGA 027AG2015P00197

**Il RUP
f.to Geom. Michele Reina**

Art. 1 -	PREMESSE	4
Art. 2 -	DEFINIZIONI	6
Art. 3 -	OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	11
Art. 4 -	CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA	15
A.	ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO	15
A.1.	Attività e servizi erogati.....	15
A.2.	Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione	15
B.	SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	17
B.1.	Spazzamento	18
B.2.	Metodo di raccolta e fornitura delle attrezzature alle utenze	21
B.3.	Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato	23
	RACCOLTE DIFFERENZIATE "PORTA A PORTA"	25
	RACCOLTE STRADALI DI PROSSIMITÀ.....	26
	LAVAGGIO CASSONETTI STRADALI E CARRELLATI	27
	RACCOLTA RIFIUTI PRESSO I CIMITERI COMUNALI	27
	AREA FESTE PATRONALI, MANIFESTAZIONI, EVENTI PARTICOLARI.....	28
	PRELIEVO RIFIUTI PULIZIA E LAVAGGIO AREE MERCATALI	29
	RACCOLTA RUP.....	30
	CONDUZIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA COMUNALE DI RACCOLTA.....	31
	RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI E PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DI SCARICO	34
	RIMOZIONE DI CARCASSE ANIMALI.....	35
	LA RACCOLTA DELLO SCARTO VERDE	35
	LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ABITI DISMESSI.....	35
	SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO DENOMINATO "NUMERO VERDE"	36
	RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI	37
	ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI	39
B.4.	Altre attività di base.....	39
Art. 5 -	PIANO DELLA SICUREZZA –RISCHI DA INTERFERENZE	39
Art. 6 -	START UP E PIANO DI COMUNICAZIONE	43
Art. 7 -	REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI – CONSULTAZIONI – VERIFICHE - MONITORAGGIO	45
Art. 8 -	PROPOSTE MIGLIORATIVE	47
Art. 9 -	DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	48

Art. 10 - BENI DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE.....	51
Art. 11 - MEZZI.....	53
Art. 12 - ATTREZZATURE.....	55
Art. 13 - SOPRALLUOGO.....	58
Art. 14 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.)	58
Art. 15 - CAUZIONE PROVVISORIA.....	59
Art. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	59
Art. 17 - POLIZZA ASSICURATIVA.....	61
Art. 18 - CESSIONE D'APPALTO.....	62
Art. 19 - SUBAPPALTO - AVVALIMENTO.....	62
Art. 20 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	63
Art. 21 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE, L'ARO E VERSO I TERZI.....	70
Art. 22 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	71
Art. 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA.....	73
Art. 24 - MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO.....	74
Art. 25 - REVISIONE PREZZI.....	74
Art. 26 - INFRAZIONE E PENALITÀ.....	74
Art. 27 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	76
Art. 28 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	78
Art. 29 - CARATTERE DEL SERVIZIO.....	78
Art. 30 - RISOLUZIONE.....	79
Art. 31 - RECESSO.....	82
Art. 32 - VIGILANZA E CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO.....	83
Art. 33 - SERVIZI O FORNITURE COMPLEMENTARI O NUOVI.....	84
Art. 34 - PERSONALE.....	84
Art. 35 - REPERIBILITÀ DEL PERSONALE.....	86
Art. 36 - COOPERAZIONE.....	86
Art. 37 - COMUNICAZIONI TRA IL COMUNE E L'APPALTATORE.....	87
Art. 38 - CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO.....	87
Art. 39 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE.....	87
Art. 40 - ESECUZIONE D'UFFICIO.....	87
Art. 41 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE.....	88
Art. 42 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI.....	88
Art. 43 - SPESE.....	88
Art. 44 - FIRMA DEL CONTRATTO.....	89
Art. 45 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.....	89
Art. 46 - CONTROVERSIE.....	89
Art. 47 - FORO COMPETENTE.....	90
Art. 48 - RINVIO.....	90

Art. 1 - PREMESSE

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito denominato Capitolato) disciplina i rapporti inerenti l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tra le parti:

- STAZIONE APPALTANTE: Comune di Casteltermini – Ente Pubblico con sede in Casteltermini, Piazza Duomo, 3 – Casteltermini C.A.P. 92025 (AG).
- IMPRESA AGGIUDICATARIA: da individuare mediante procedura aperta ai sensi degli artt. nn. 54, 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. nn. 81 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.). La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006. L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara. La partecipazione alla gara di appalto è riservata alle Imprese iscritte all'Albo nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per il comune dell'ARO di Casteltermini, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dal D. Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”*;
 - dal D. Lgs n. 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n. 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
 - dal D.P.R. n. 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2010”*;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell'ARO approvato con Delibera di CC n. 52 del 12/11/2014 e dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con DDG n. 5 del 12/01/2015 e successivamente rimodulato secondo le direttive dell'Amministrazione ed approvato con Delibera di CC n. 65 del 02/12/2015;

– dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti su tutto il territorio del Comune di Casteltermini con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n. 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità più avanti stabilite.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e Allegato n. 2 alla Circolare dell'A.R.R.A. n. 4962 del 05/02/2009, pubblicati sulla GURS del 27-02-2009 parte I n.9 o successive disposizioni normative emanate dagli Organi Statali o Regionali.

L'intero ciclo dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.

Art. 2 - DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato si forniscono di seguito alcune definizioni:

- **Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.)**: il presente documento regolante la disciplina del servizio di igiene urbana e gli obblighi reciproci.
- **Appaltante, Stazione appaltante, Ente Appaltante o Committente**: si intende sempre il Comune di Casteltermini, con sede legale a Casteltermini in Piazza Duomo, 3 - CODICE FISCALE:80001770843 - PARTITA IVA:01322790849 - che aggiudica l'appalto del servizio di igiene urbana.
- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss.mm.ii..
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii..
- **Piano di Intervento**: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con DRS n. 5 del 12/01/2015.

- **Area di Raccolta Ottimale (ARO)**: il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii. secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e della Delibera di CC n. 52 del 12/11/2014, relativa all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.
- **ARO di Casteltermini**: l'Area di Raccolta Ottimale (ARO), coincidente con il territorio del Comune di Casteltermini, giusta delibera di CC 52 del 12/11/2014.
- **Ufficio comune o Ufficio ARO**: l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Responsabile del contratto**: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.
- **Impresa concorrente**: una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.
- **Impresa aggiudicataria**: impresa concorrente risultata aggiudicataria dell'appalto ai sensi della normativa regolante le procedure di affidamento di servizi e/o forniture secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- **Appaltatore, Concessionaria, Ditta o Ditta appaltatrice, Impresa o Impresa appaltatrice**: soggetto aggiudicatario dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione.
- **Impresa esclusa**: impresa concorrente esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
- **Raggruppamento temporaneo**: insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- **Consorzio**: consorzio previsto dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.

- **Legale rappresentante**: qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza dell'Impresa candidata.
- **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese**: legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- **Progetto**: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal Progetto Guida-Esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa dei servizi.
- **Gestore del servizio**: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto.
- **Corrispettivo annuo**: è il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato.
- **Rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- **Produttore di rifiuti**: il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti.
- **Detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.
- **Rifiuti Urbani (RU)**: i rifiuti di cui all'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Tali rifiuti possono essere ulteriormente suddivisi, ai fini del presente appalto, nelle seguenti frazioni:
 - ✓ **rifiuto secco non riciclabile**: rifiuto residuo a basso tasso di umidità dal quale non sia possibile recuperare materia mediante raccolte differenziate;
 - ✓ **frazione organica**: rifiuto a componente organica fermentescibile, comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) in modica quantità;
 - ✓ **frazione vegetale**: rifiuto proveniente da aree verdi sia pubbliche che private, quali giardini e parchi, costituito, a titolo esemplificativo, da sfalci d'erba, ramaglie, fiori recisi, piante domestiche;
 - ✓ **frazione secca riciclabile**: rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia; in particolare:
 - vetro: i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, riconosciuti da COREVE, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose.

- lattine: i contenitori in alluminio, acciaio, banda stagnata, (lattine, latte e barattoli), riconosciuti da CIAL e CNA, utilizzati per il contenimento delle bevande e sostanze alimentari e non, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;
 - carta e cartone: carta e imballaggi primari e secondari cellulósici riconosciuti dal COMIECO;
 - plastica: gli imballaggi primari e secondari in plastica riconosciuti da COREPLA, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;
 - altre frazioni recuperabili: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili).
- **Rifiuti potenzialmente pericolosi**: pile, farmaci, contenitori marchiati “T” e “F”, batterie per auto, e altri prodotti potenzialmente pericolosi di impiego domestico;
 - **Rifiuti ingombranti**: beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico di uso comune;
 - **Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**: rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 25/07/2005, n. 151, e ss.mm.ii., quali a mero titolo di esempio: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, monitor, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d’aria, lampade, ecc..
 - **Rifiuti Assimilati agli Urbani**: rifiuti non pericolosi, provenienti da locali e aree adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità.
 - **Rifiuti Abbandonati**: i rifiuti di qualsiasi tipologia, natura, provenienza e dimensione, abbandonati su aree pubbliche o a uso pubblico.
 - **Rifiuti da Spazzamento**: provenienti dallo spazzamento di strade e aree e di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private comunque soggette a uso pubblico.
 - **Rifiuti Mercatali**: i rifiuti provenienti dalle attività dei mercati.
 - **Rifiuti Cimiteriali**: i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, di cui alla lettera e) ed f) dell’art.2, comma 1 del D.P.R. 254/2003, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.
 - **Raccolta**: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento.
 - **Conferimento**: l’attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione.
 - **Trasporto**: l’operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo di produzione e/o detenzione alle successive fasi di gestione dei rifiuti presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.

- **Raccolta Domiciliare o Porta a Porta**: la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani presso le Utente, che prevede il prelievo dei rifiuti presso i luoghi di produzione, conferiti in sacchi o contenitori rigidi.
- **Utente**: chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze.
- **Utenze Domestiche**: luoghi utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione.
- **Utenze Non Domestiche**: luoghi e locali utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi o luoghi e locali comunque diversi dalle utenze domestiche.
- **Utenze Pubbliche**: tutte le strutture pubbliche dello Stato e degli Enti pubblici territoriali e non (Municipi, Caserme, Ospedali pubblici, Scuole pubbliche, biblioteche pubbliche, musei pubblici, cimiteri, ecc.).
- **Case Sparse**: utenze lontane dai centri abitati, che sono in ogni caso raggiungibili dai mezzi che effettuano la raccolta dei rifiuti.
- **Punto di Conferimento**: per il servizio “porta a porta” sono le vie, i marciapiedi, le piazze ed aree pubbliche, l’isola ecologica, Centri Comunali di Raccolta.
- **Raccolta Stradale di prossimità**: la raccolta che prevede il prelievo dei rifiuti conferiti in specifici contenitori rigidi (cassonetti da lt. 1.700, 1.100, 240, 120) presso punti fissi su strade e aree pubbliche.
- **Spazzamento delle strade**: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.
- **Recupero**: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all’interno dell’impianto o nell’economia in generale. L’allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.
- **Smaltimento**: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l’operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L’allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento.
- **Compost da rifiuti**: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica e vegetale dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità.

- **Servizi aggiuntivi (a misura)**: servizi da attivare su espressa richiesta della Stazione Appaltante, come descritti all'art. 4 del presente Capitolato, con corrispettivo aggiuntivo regolato da prezzario.
- **Centro Comunale di Raccolta (CCR)**: l'area (di cui al D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009) custodita e attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento.
- **Isola Ecologica**: l'area (di cui al D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009), avente dimensioni nettamente inferiori rispetto al Centro Comunale di Raccolta, custodita e attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento.
- **Impianti finali**: si intendono gli impianti di smaltimento e/o recupero di destinazione finale del rifiuto.

Restano ferme le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184, 187, 218 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché del Regolamento del Comune di Casteltermini per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto presso gli impianti di smaltimento - trattamento – recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani, come definiti dall'art. 184 del D. Lgs. 152/2006, con esclusione dei costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati.

I servizi dovranno essere svolti dall'Appaltatore secondo le modalità indicate nell'offerta, come aggiudicata, su tutto il territorio dell'ARO di Casteltermini, coincidente con il territorio del Comune.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

1. raccolta differenziata di organico, carta, vetro, plastica e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche del comune dell'ARO di Casteltermini, tramite servizi "porta a porta" e stradali di prossimità (nelle piccole frazioni, negli agglomerati esterni, presso le

- case sparse e nelle zone periferiche) compresa la fornitura di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati;
2. lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione di tutti i cassonetti stradali di prossimità;
 3. spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, compreso il cimitero comunale;
 4. lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
 5. pulitura dei mercati settimanali ed occasionali svolti in occasione di festività;
 6. svuotamento, conduzione e manutenzione dell'isola ecologica e delle relative attrezzature;
 7. trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
 8. raccolta di beni durevoli, ingombranti e RAEE e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;
 9. raccolta dei RUP e conferimento allo smaltimento finale;
 10. fornitura, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;
 11. raccolta delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata. Per tale tipologia di rifiuti saranno di volta in volta concordate le modalità e i costi per la raccolta e smaltimento presso gli impianti autorizzati.
 12. Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
 13. Servizio di start up, (fase iniziale di censimento, fornitura e consegna dei contenitori e materiale illustrativo alle utenze).
 14. Istituzione di servizio telefonico "numero verde";
 15. Rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori, servizi opzionali e/o d'emergenza:**

1. pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
2. pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
3. servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, ecc.) comunque tutti i servizi di competenza dell'ARO;

4. ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio (da compensare secondo quanto previsto di seguito).

In particolare tutti i servizi sono così suddivisi:

a) servizi con corrispettivo a corpo di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

- indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- carta e cartone per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
- carta e cartone per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
- imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- vetro per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- ingombranti e RAEE (raccolta domiciliare);
- pile e farmaci (raccolta stradale);
- cimiteriali;
- fornitura di contenitori e attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
- rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- fornitura, manutenzione e sostituzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;
- spazzamento e lavaggio meccanizzato di strade, piazze e aree pubbliche o di uso pubblico nel Comune;
- raccolta rifiuti, spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite al mercato settimanale nel Comune;
- rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico (rifiuti non pericolosi);
- svuotamento, conduzione, manutenzione del CCR e delle relative attrezzature.

b) servizi con corrispettivo a corpo informativi:

- redazione della carta dei servizi definitiva;
- servizio telefonico denominato “Numero verde”;
- start up;
- campagna di comunicazione.

c) servizi con corrispettivo a misura

I servizi a misura dovranno essere prestati dall'Appaltatore solo se la Stazione Appaltante ne farà richiesta scritta. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'impegno di personale,

veicoli e attrezzature concordato tra il Comune e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara. In particolare i servizi di cui al presente punto riguardano:

- raccolta rifiuti, spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite a fiere, sagre, manifestazioni, mercati in occasione di festività;
- rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico(rifiuti pericolosi);
- rimozione di carcasse animali;
- raccolta di rifiuti derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione;
- diserbo stradale;
- raccolta sfalci e potature;
- raccolta dei toner.

Il Comune si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

I servizi oggetto dell'appalto, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Casteltermini.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nel progetto guida-esecutivo con computo metrico. Tali quantità dovranno essere considerate come indicative, infatti, sarà assolutamente necessaria una puntuale e attenta analisi durante la fase di start up che la ditta dovrà realizzare prima dell'effettivo avvio del servizio porta a porta relativamente al censimento delle utenze realmente da servire. Pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 5%, dai valori indicati nell'elaborato prima citato. Ciò senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

I servizi di igiene urbana specificati nel presente capitolato (raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani) sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge dell'Amministrazione del Comune.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e

costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore previsti dalla L.R. 45/07.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dell'Appaltatore stesso, fatte salve le sanzioni applicabili all'Appaltatore.

Per l'esecuzione d'ufficio, il Comune potrà indicare altra Ditta.

È vietato il rinnovo tacito del contratto.

Art. 4 - CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento che dovrà essere articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per il Comune di Casteltermini le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, i mezzi ed il personale da impiegare in ciascuna attività, tenendo conto anche di quanto previsto nel Progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa e nel presente capitolato.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori;**
- **Servizi opzionali.**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Per l'ARO di Casteltermini, il "progetto dei servizi", nel rispetto del Progetto guida-esecutivo e della relazione tecnica illustrativa dei minimi in questa indicati, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
 - aree oggetto del servizio, riferite al Progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - frequenze di intervento;

- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, ecc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
 - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
 - frequenze delle raccolte;
 - organizzazione del personale impiegato;
 - metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione dell'isola ecologica.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento al Progetto guida-esecutivo e alla relazione tecnica illustrativa ed alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 "Linee guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate" del PRGR (piano regionale gestione rifiuti).

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 art. 202, dal Progetto guida-esecutivo e dalla relazione tecnica illustrativa dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali.

I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.

I servizi devono essere prestati sull'intero territorio dell'ARO di Casteltermini.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere i servizi appresso riportati.

- raccolta differenziata di organico, carta, cartone, vetro, plastica e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche dell'ARO in argomento, tramite servizi "porta a porta" e stradali di prossimità (quest'ultima modalità esclusivamente presso le case sparse individuate di concerto con la Stazione Appaltante) compresa la fornitura di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati esistenti;
- lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione di tutti i contenitori ubicati in maniera permanente sul suolo stradale, come meglio di seguito specificato;
- spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, compreso il cimitero comunale;
- lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
- pulitura dei mercati giornalieri e settimanali;
- pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
- conduzione, svuotamento e manutenzione dell'isola ecologica del Comune di Casteltermini e delle relative attrezzature ed impianti;
- trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, indicati dalla Stazione Appaltante, di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
- raccolta di beni durevoli e ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate, indicate dalla Stazione Appaltante;
- raccolta RUP e conferimento allo smaltimento finale;
- fornitura, distribuzione, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;
- pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
- pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
- servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, ecc.) comunque tutti i servizi di competenza dell'ARO;

- ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio (da concordare e compensare con i prezzi elementari di cui all'elenco prezzi).

Nel Progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa si riportano i servizi da effettuare, con la descrizione delle modalità di esecuzione, i computi metrici, l'analisi dei prezzi.

Le frequenze di effettuazione dei servizi, le ore annue di impiego di mezzi e personale, l'attrezzatura da impiegare nei servizi, riportate nel sopraindicato allegato si intendono minimi.

È fatto obbligo dell'Appaltatore, in sede d'offerta di gara, presentare, un documento tecnico "progetto dei servizi" dove si evidenzia il dimensionamento e la validità tecnico-funzionale delle proposte per l'effettuazione dei servizi richiesti e delle scelte tecniche effettuate in relazione alle caratteristiche del territorio servito, della tipologia delle utenze, degli orari di esecuzione dei servizi, delle modalità di espletamento (porta a porta, domiciliare, stradale), delle frequenze di svolgimento del servizio, dell'affidabilità e sufficienza del personale, dei mezzi e delle attrezzature proposti.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare i servizi oggetto dell'appalto con l'ausilio di mezzi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori, autocarri con vasca, automezzi cassonati con gru e spazzatrici compatte. Su ciascun mezzo dovrà essere installato un sistema di controllo delle flotte come definito nel Progetto Esecutivo ed un sistema per la lettura dei trasponder installati su tutti i contenitori e cassonetti distribuiti alle utenze.

B.1. Spazzamento

Il servizio comprende lo spazzamento, manuale e meccanico, il lavaggio e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico o aperti al pubblico transito nel territorio comunale, il contestuale svuotamento dei cestini gettacarte installati ed il trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio dei rifiuti raccolti.

L'insieme dei servizi deve essere eseguito su tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, come meglio individuato nelle planimetrie dello spazzamento e secondo le frequenze indicate nell'allegato relativo allo spazzamento contenuto nel Progetto guida-esecutivo.

Nel servizio è inclusa la rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale prestazione deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e, quando se ne rilevi la necessità, su segnalazione dell'ARO.

Detto servizio deve essere effettuato da parte di personale, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee, e può riassumersi come di seguito riportato, salvo prescrizioni particolari che saranno impartite dalla stazione appaltante all'atto dell'esecuzione delle prestazioni:

- a) spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, aree adiacenti ai monumenti di interesse storico-artistico, pulizia delle aree

adiacenti le fontane pubbliche, pulizia aree stazionamento dei contenitori, rimozione deiezioni animali ecc.; particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere.

- b) svuotamento e pulizia di tutti i cestini, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno;
- c) pulizia con spazzatrice di vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, ecc.; particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere.
- d) pulizia delle cordonature di delimitazione delle strade, marciapiedi, aiuole spartitraffico dalla vegetazione spontanea (erba, piccoli arbusti, ecc.)

Sarà cura dell'appaltatore utilizzare e collocare, senza alcun onere aggiuntivo al canone d'appalto (in quanto già incluso nelle spese generali) appositi sacchi a perdere all'interno dei cestini che saranno forniti dalla stazione appaltante, al fine di garantire l'igienicità e la rapidità delle operazioni di svuotamento.

La proposta di organizzazione, "Progetto dei servizi", dovrà prevedere che il servizio di spazzamento garantirà le frequenze minime indicate nel Progetto guida-esecutivo relative allo spazzamento, e dovrà essere concepito secondo due modalità operative di svolgimento:

1. *Spazzamento manuale,*
2. *Spazzamento misto: meccanizzato + manuale.*

Lo spazzamento manuale deve essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole e così via).

Al momento dell'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato, l'operatore di supporto alla spazzatrice deve dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, delle aiuole e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

L'Appaltatore deve verificare tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale che provvederà a farne attuare la rimozione.

L'Appaltatore si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati in prossimità dei contenitori esposti dagli utenti per lo svuotamento o il prelievo su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico; l'Appaltatore deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica dello stesso.

L'Appaltatore deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente stabiliti, per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora il Comune dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.

La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore; i quantitativi di materiale raccolto devono essere notificati all'ARO con frequenza mensile.

L'Appaltatore deve provvedere alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento coordinandosi direttamente con il Comune, in particolare per quanto previsto dallo stesso relativamente ai divieti di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento meccanizzato e scerbamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno dieci giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.

Lo svuotamento dei cestini gettacarte presenti sul territorio andrà effettuato contestualmente ai servizi di spazzamento manuale.

Il servizio di spazzamento dovrà essere organizzato al fine di garantire le frequenze del piano di spazzamento che si intendono minime.

Deve essere garantito il servizio di spazzamento in tutti i giorni festivi nelle vie che saranno preliminarmente concordate con la stazione appaltante. Elenco festività: Capodanno (1/Gen), Epifania (6/Gen), Lunedì di Pasqua, Liberazione (25/Apr), 1° Maggio, Festa della Repubblica (2/Giu), Ferragosto (15/Ago), Giorno Ognisanti (1/Nov), Immacolata (8/Dic), Natale (25/Dic), Santo Stefano (26/Dic), Santo Patrono.

Eventuali interventi ulteriori rispetto a quelli definiti nel Progetto Esecutivo, saranno quantificati a misura.

Le modalità di effettuazione sono meglio specificate nell'elaborato Progetto guida-esecutivo con computo metrico e nella relazione tecnica illustrativa.

Inoltre, per il periodo che va da marzo a giugno, gli operatori che si occupano dello spazzamento manuale saranno impiegati anche nelle operazioni di diserbo dei cigli delle strade comunali e delle aiuole presenti nel centro urbano; detti operatori, nel periodo citato, saranno muniti di decespugliatore. Sarà fatto divieto di usare prodotti chimici se non preventivamente autorizzati dalla competente Autorità Sanitaria. I luoghi di intervento verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale in funzione delle esigenze riscontrate.

Il materiale raccolto durante i turni di spazzamento potrà essere conferito presso idonei contenitori nell'isola ecologica del comune, e/o grandi compattatori durante il turno di raccolta del rifiuto

indifferenziato, o presso dei punti di raccolta dedicati che l'appaltatore dovrà indicare in sede di gara compreso le modalità di svuotamento, quanto sopra senza nessun onere aggiuntivo al canone d'appalto.

B.2. Metodo di raccolta e fornitura delle attrezzature alle utenze

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa e nel presente Capitolato.

In ossequio al Progetto guida-esecutivo ed alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti comunali) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, nella fase di start up, di aggiornare ed eventualmente modificare e/o implementare l'elenco delle utenze domestiche e non domestiche fornito dalla stazione appaltante e restituire su supporto informatico (formato file excel) il suddetto elenco aggiornato con l'indicazione dei raggruppamenti di utenze in condomini; per le utenze non presenti nell'elenco fornito, la ditta dovrà fornire tutte le informazioni necessarie al fine di consentire alla stazione appaltante di poter procedere al censimento delle stesse.

Nessun onere aggiuntivo verrà corrisposto alla ditta per un incremento di utenze fino al 5% rispetto al numero indicato dalla stazione appaltante. In caso contrario, e solo per le utenze eccedenti il 5%, verrà corrisposto alla ditta un importo di € 100,00 (cento euro) annui oltre iva cadauna che si intende comprensivo di spese e utili e soggetto a ribasso d'asta.

Per i condomini potranno essere utilizzati contenitori carrellati (uno per ogni singola frazione merceologica di rifiuto da raccogliere), di capacità adeguata (120 e/o 240 litri), in dotazione ai singoli condomini che provvederanno alla gestione in proprio, compresa l'esposizione sul suolo pubblico in giorni ed a orari prefissati.

L'Appaltatore deve fornire tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta

previsti nel presente Capitolato e nel Progetto guida-esecutivo i criteri indicativi per l'assegnazione delle diverse tipologie di contenitori sono riportati nel Progetto guida-esecutivo.

Le diverse tipologie di contenitori per la raccolta domiciliare (cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc.) devono essere fornite in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani da parte di ogni utenza. Tutti i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. devono essere dotati di trasponder per l'identificazione dell'utente cui appartengono, adesivo o di serigrafia riportanti la denominazione e il logo del Comune, la denominazione del materiale cui sono dedicati.

Tutti i contenitori sia per la raccolta domiciliare sia per la raccolta stradale, a cura e spese dell'Appaltatore, devono essere muniti di strisce catarifrangenti Classe 1 a norma di legge (D.M. 31 marzo 1995 e s. m. ed i. e D.M. 11 luglio 2000), con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso.

I contenitori sono esposti a cura dell'utente fronte strada, o dove concordato con i Comuni e la Polizia Municipale, secondo il calendario di raccolta. L'Appaltatore provvede a svuotare i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. dopo averne verificato il contenuto. L'Appaltatore è tenuto a ricollocare con cura e riguardo i cassonetti e i mastelli nel punto in cui li ha prelevati.

In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per il Comune, fino a un aumento massimo del 5% del numero totale dei contenitori originariamente previsti. Medesima obbligazione sussiste in caso di aumento della popolazione residente che determini un aumento delle utenze non superiore al 5%.

La raccolta dello scarto alimentare e della frazione secca differenziata, dovrà essere accompagnata dalla raccolta domiciliare per le utenze specifiche maggiori produttrici di tali rifiuti, a cui verranno forniti in dotazione appositi contenitori, di capacità adeguata, da esporre in giorni e ad orari prefissati. Si dovrà attenzionare, in particolare, la raccolta domiciliare della "carta" presso le utenze maggiori produttrici di questa frazione merceologica, ad esempio uffici pubblici/privati, scuole, istituzioni ecc., nonché la raccolta degli imballaggi in cartone presso le attività commerciali. In questi casi la Ditta deve provvedere alla consegna dei contenitori in numero e capacità adeguata alla dimensione dell'utenza (120 e/o 240 e/o 1.100 litri in funzione delle esigenze). L'utenza dovrà tenere il contenitore in spazi di propria pertinenza e provvederà a esporlo negli orari che saranno previsti. La gestione del contenitore è a totale carico dell'utenza.

Qualora i contenitori si danneggino, l'utente dovrà provvedere all'acquisto dei contenitori. L'utente avrà la facoltà di provvedere all'acquisto dei contenitori presso un qualsiasi rivenditore, a condizione che abbiano le identiche caratteristiche (forma, colore, dimensioni, ecc.) di quelli

danneggiati, ovvero potrà provvedere all'acquisto dalla Ditta Appaltatrice che dovrà provvedere a sostituirli, agli stessi prezzi dell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore dovrà provvedere, senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, alla manutenzione ed al lavaggio dei contenitori/cassonetti collocati in modo permanente sul suolo stradale.

È fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal presente capitolato d'appalto e dal Progetto guida-esecutivo.

È fatto obbligo alla ditta di fornire idonea documentazione (in formato file e cartaceo) che attesti, per il comune di Casteltermini, i quantitativi di ciascuna frazione di rifiuto raccolta in modo differenziato, al fine di consentire la determinazione delle percentuali di raccolta differenziata, secondo quanto previsto dalla L.R. 9/2010.

Le percentuali di raccolta differenziata saranno determinate secondo i criteri previsti nella nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e Allegato n. 2 alla Circolare dell'A.R.R.A. n. 4962 del 05/02/2009, pubblicati sulla GURS del 27-02-2009 parte I n.9 o successive disposizioni normative emanate dagli Organi Statali o Regionali.

La progettazione delle schede per la comunicazione dei dati sarà concordata con la stazione appaltante.

È facoltà, comunque, della ditta appaltatrice proporre in sede di gara (descrivendolo dettagliatamente nel progetto da presentare in sede di gara), senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, un sistema che permetta all'ARO un monitoraggio continuo e complessivo delle quantità di rifiuto, distinto per ciascuna frazione.

Il servizio dovrà essere assicurato, per tutto l'anno, secondo le frequenze di raccolta stabilite nel calendario concordato con l'amministrazione appaltante.

Dovrà essere assicurato anche nei giorni festivi infrasettimanali, in quanto già contemplato nel computo dei costi del servizio.

In casi particolari, in funzione delle esigenze della Stazione Appaltante, è possibile che la raccolta possa essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando preventivamente tali spostamenti con il Comune e comunque senza alcun aggravio di spesa.

B.3. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento (installazione di trasponder sui contenitori/mastelli/cassonetti e di sistema di riconoscimento e registrazione dei trasponder sugli automezzi adibiti alla raccolta) dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi, ingombranti e RAEE (per esempio pile, batterie, farmaci scaduti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc.).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- plastica;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il conferimento del rifiuto indifferenziato da parte delle utenze domestiche e non, avverrà mediante contenitori in polietilene da almeno 40 lt, consegnati dalla Ditta, e conferiti a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà.

Per ciò che concerne il servizio di raccolta a domicilio e su chiamata degli utenti, l'appaltatore provvederà su chiamata e relativo appuntamento a raccogliere i rifiuti ingombranti a domicilio, a piano strada. Gli interventi dovranno essere garantiti entro sette giorni lavorativi dalla prima chiamata, restando onere dell'appaltatore il contatto con l'utente dopo la prima chiamata di questo. È obbligo della ditta attivare, a proprie spese e cura, un NUMERO VERDE, a cui l'utente può rivolgersi. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 17,00 (e comunque 24h su 24h con attivazione di segreteria telefonica).

La raccolta delle frazioni di rifiuto prima indicata deve essere svolta secondo le frequenze e le

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

modalità indicate nel presente capitolato e nel “Progetto guida-esecutivo”.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dal Progetto Guida Esecutivo e dalle Linee Guida sopra citate di cui all’Allegato n.6 del PRGR.

RACCOLTE DIFFERENZIATE “PORTA A PORTA”

Il servizio consiste nella raccolta “porta a porta” delle diverse frazioni di rifiuto (indifferenziato, secco recuperabile, organico), che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada, come da calendario stabilito, prima dell’inizio effettivo del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tale servizio con l’ausilio di mezzi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori, autocarri scarrabili con gru e autocarri 5/6 mc. < 35 q.li.

È fatto onere alla ditta, perché già compreso nel canone d’appalto, la fornitura a tutte le utenze non domestiche di contenitori di dimensione idonea (secondo le esigenze dell’utenza) per tutte le tipologie di rifiuto quali organico, vetro, plastica, rifiuto non riciclabile e carta e cartone, e la fornitura a ciascuna utenza domestica di cui all’elenco fornito dalla stazione appaltante, di n.1 contenitore in polietilene da almeno 20 lt con sistema di chiusura antirandagismo per la frazione organica, n. 4 contenitori in polietilene da almeno 40 lt per il vetro, per la plastica, per il rifiuto indifferenziato (non riciclabile) e per la carta ed il cartone.

I rifiuti verranno collocati, nel giorno e nell’ora prefissati, davanti all’ingresso dell’abitazione o negli spazi appositamente indicati dalla Stazione Appaltante.

È fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal capitolato d’appalto o dal Progetto Esecutivo.

In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, le indicazioni in precedenza descritte. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

È fatto obbligo alla ditta di presentare in sede d’offerta di gara, un apposito calendario di raccolta per ciascuna frazione di rifiuto, le cui frequenze di raccolta non debbono essere inferiori a quelli previsti nel Progetto guida-esecutivo, e i relativi orari di raccolta.

I contenitori, i mastelli, i carrellati ed i cassonetti dovranno essere dotati di trasponder con codice identificativo abbinato all’utenza.

Le frequenze di raccolta sono indicate nel Progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa e sono da intendersi minime.

È da considerare meritevole di valutazione, in sede di gara, ogni proposta migliorativa del servizio inerente l'incremento della frequenza di raccolta per tutte le utenze.

Le offerte migliorative potranno riguardare anche l'aumento del numero di raccolte per le utenze domestiche o non domestiche per tutte o per una singola frazione di rifiuto.

Eventuali variazioni sul calendario di raccolta riguardanti esclusivamente la modifica dei giorni di effettuazione e degli orari, fermo restando le frequenze indicate in sede di gara, potranno concordarsi successivamente, con preavviso di almeno trenta giorni con la Ditta Aggiudicataria, allo scopo di migliorare il servizio o venire incontro all'esigenza dell'amministrazione comunale. In ogni caso orari e giorni modificati dovranno essere compatibili con una razionale esecuzione del servizio di raccolta e nel rispetto del CCNL.

RACCOLTE STRADALI DI PROSSIMITÀ

Tale servizio riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani (del cosiddetto indifferenziato e del secco recuperabile) e dei rifiuti organici (cosiddetta frazione umida) tramite contenitori stradali, e prevede il conferimento distinto e separato del secco residuale, di quello recuperabile (carta e cartone, plastica, e vetro) e della frazione umida, da parte degli utenti. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tale servizio con l'ausilio di mezzi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori, autocarri scarrabili e autocarri da 5/6 mc. di portata < 35 q.li.

Le dimensioni del territorio servito sono relative alle sole case sparse e verranno proposte dalla Ditta nell'offerta, e devono tenere conto del raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata previsti per legge (art. 9 della L.R. n. 9/2010) relativamente alla quantità e alla qualità del rifiuto raccolto.

Il servizio prevede lo svuotamento secondo delle frequenze minime, che la Ditta in sede di offerta potrà incrementare per ciascuna e/o tutte le frazioni, meglio indicate nel Progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa.

Ogni singola postazione dovrà contenere almeno un contenitore per ogni tipologia di frazione di rifiuto (n.5 contenitori: indifferenziato, organico, carta e cartone, plastica, vetro).

Negli agglomerati esterni e nelle case sparse, per le utenze, cioè, dove si rilevano maggiori difficoltà per l'espletamento del servizio, questo potrà essere effettuato a mezzo di cassonetti stradali da 1.100 litri, o cosiddetto "di prossimità". Presso ogni postazione, contenente almeno un cassonetto dedicato alla raccolta della frazione in argomento, gli utenti conferiranno il proprio rifiuto nei giorni previsti dal calendario della raccolta. I contenitori non andranno comunque

posizionati in zone visibili dalle arterie principali di collegamento per evitare fenomeni di abbandono nei pressi degli stessi contenitori.

La Ditta assume inoltre l'obbligo di effettuare, dietro indicazione dell'ufficio ARO di Casteltermini, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi al fine di garantire il numero costante di contenitori sul territorio.

La Ditta si obbliga, qualora non presente nell'offerta, a redigere apposito piano su supporto cartografico ove viene indicata la posizione di tutti contenitori sul territorio di riferimento e a trasferirlo all'ufficio ARO di Casteltermini entro 10 giorni dall'ultimazione della fase di Start-up, per l'approvazione.

Tutte le problematiche inerenti inquinamento, spargimento di liquidi (percolato) dovuti al trasporto dei rifiuti sono attribuibili alla responsabilità della Ditta, ivi inclusi tutti i reati ambientali previsti dal D.Lgs. 152/2006.

La Ditta provvede al lavaggio esterno, interno ed alla disinfezione, mediante l'uso di prodotti igienicamente idonei e l'impiego di automezzi ed attrezzature tecnicamente adeguate, di tutti i contenitori destinati alla raccolta stradale di prossimità. L'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque di lavaggio sarà a cura e spese della Ditta e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

LAVAGGIO CASSONETTI STRADALI E CARRELLATI

Si prevede di effettuare il lavaggio dei contenitori/cassonetti con dimensione maggiore dei 240 litri e comunque di quelli ubicati in maniera permanente sul suolo stradale adibiti al conferimento della frazione residua non riciclabile e della frazione organica con una frequenza almeno mensile nei mesi di luglio ed agosto, mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio di lavaggio ogni due mesi; per il resto dei contenitori contenitori/cassonetti con dimensione maggiore dei 240 litri e comunque di quelli ubicati in maniera permanente sul suolo stradale il lavaggio avverrà ogni due mesi (frequenze minime meglio indicate nel progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa). La Ditta dovrà adottare degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso senza alcun aggravio di costi rispetto a quelli già computati.

RACCOLTA RIFIUTI PRESSO I CIMITERI COMUNALI

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriale, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

- a) Per i rifiuti valorizzabili quali plastica, vetro, umido, carta e cartone, verranno utilizzati gli appositi contenitori per il conferimento separato assieme ai contenitori per il conferimento del secco residuo indifferenziato; la frequenza di raccolta dovrà seguire le stesse modalità

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

dei rifiuti raccolti dalle utenze domestiche e non domestiche; la dotazione di contenitori dovrà essere indicata nel documento “progetto dei servizi”, mentre la localizzazione deve essere concordata con l’Amministrazione.

- b) I rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante rottamazione; è a carico della Ditta la fornitura dei contenitori ed il servizio di raccolta e trasporto all’impianto di smaltimento finale mentre l’onere dello smaltimento è a carico dell’Amministrazione;
- c) I rifiuti costituiti da parti di legno, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante conferimento ad impianto idoneo a trattare tale tipologia; è a carico della Ditta la fornitura dei contenitori ed il servizio di raccolta e trasporto all’impianto di smaltimento finale mentre l’onere dello smaltimento è a carico dell’Amministrazione.

Sono esclusi i rifiuti da esumazione ed estumulazione, qualora classificati a rischio infettivo dall’Autorità sanitaria competente, che devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs. 152/06 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003.

AREA FESTE PATRONALI, MANIFESTAZIONI, EVENTI PARTICOLARI

L’Appaltatore deve organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti urbani in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico.

Per quanto riguarda invece la festa di SANTA CROCE si fa riferimento a quanto previsto nel progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa.

Per tutta la durata delle feste patronali, di fiere o di altre manifestazioni che si effettueranno nel Comune ed in occasione di particolari eventi, l’Appaltatore deve collocare nell’area oggetto dell’evento contenitori carrellati e/o cassonetti in quantità sufficiente per la raccolta differenziata di carta, cartone, organico, imballaggi in plastica, vetro e rifiuti indifferenziati.

L’Appaltatore deve provvedere:

- a) allo svuotamento dei contenitori anche con passaggi plurimi nel corso di ciascun giorno dell’evento qualora necessario;
- b) alla pulizia dei punti di raccolta interessati alla fine della manifestazione;
- c) allo spazzamento manuale e meccanizzato, anche festivo, del luogo interessato;
- d) al ritiro dei contenitori alla fine della manifestazione e al deposito degli stessi presso idonea sede.

Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all’Appaltatore dal Comune via fax o e-mail; a esse dovrà seguire conferma scritta.

Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei “bancarellisti”, una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non

differenziabili e differenziabili.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

Qualora le giornate in cui si svolgono le sagre e/o le manifestazioni ricadano in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito.

Tali interventi saranno quantificati a misura.

PRELIEVO RIFIUTI PULIZIA E LAVAGGIO AREE MERCATALI

Per detto servizio si intende la rimozione, la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti ivi prodotti, con successivo adeguato spazzamento manuale e/o meccanizzato, lavaggio e disinfezione delle aree soggette allo svolgimento del mercato settimanale.

Nella giornata di mercato che si svolge sul territorio dell'ARO verrà assicurato il servizio di raccolta ed asporto dei rifiuti prodotti dalle attività di commercio ambulante o dalle attività connesse, tramite il posizionamento temporaneo di una idonea struttura di conferimento, fornita dall'Appaltatore, secondo le diverse tipologie di rifiuto. Dovrà essere eseguita la rimozione rifiuti e la pulizia di tutto lo spazio soggetto a mercato alla chiusura del mercato.

Gli interventi di pulizia delle aree mercatali, e di quelle ad esse circostanti saranno eseguiti dall'appaltatore subito dopo lo sgombero delle aree. Eventuali spostamenti delle sedi mercatali e degli orari di svolgimento comporteranno l'adeguamento da parte dell'appaltatore alle nuove esigenze intervenute.

Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Amministrazione Comunale.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

Salvo diversa disposizione dell'amministrazione comunale, il giorno del mercato è il mercoledì dalla mattina fino alle due del pomeriggio.

Pertanto, il servizio verrà effettuato subito dopo la fine del mercato, in tutta l'area interessata dallo stesso.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

La pulizia delle aree interessate dal mercato, la relativa raccolta dei rifiuti e il loro trasporto a destinazione finale, saranno eseguiti subito dopo lo sgombero delle bancarelle.

In particolare, gli scarti organici putrescibili, i rifiuti indifferenziati (rifiuto non recuperabile), il vetro e la plastica sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati, uno per singola frazione, di adeguata volumetria forniti e collocati dall'Appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati.

Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali.

La carta e il cartone sono lasciati in pacchi, ben legati, sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.

L'Appaltatore è tenuto:

- a) allo svuotamento e, alla conclusione del mercato, al ritiro dei cassonetti;
- b) alla raccolta differenziata dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
- c) alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati;
- d) al termine di ogni intervento di pulizia post mercato, allo spazzamento delle aree interessate, nonché la rimozione dei rifiuti utilizzando all'occorrenza anche i mezzi della raccolta porta a porta.;

Variazioni delle date di svolgimento (temporanee o permanenti) e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comportano per il Comune oneri aggiuntivi. Qualora le giornate in cui si svolgono i mercati ricadono in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.

Nell'importo a base di gara è compreso un intervento/settimana.

RACCOLTA RUP

Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci. L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di contenitori per le tipologie di rifiuti in argomento e al loro posizionamento nei luoghi che saranno indicati dalla Stazione Appaltante.

In particolare:

- la raccolta dei farmaci scaduti deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso le farmacie e le strutture sanitarie;
- la raccolta di contenitori etichettati T e/o F deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso ferramenta e rivendite di tabacchi;

La frequenza di raccolta è di almeno 1 volta/mese. I contenitori dovranno essere comunque svuotati ogniqualvolta si renderà necessario. Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura e spese della Ditta.

Nel presente documento non si prevede la raccolta delle pile esauste, in quanto la normativa

vigente, D.Lgs. 188/08, prevede che i “Sistemi dei Produttori” devono provvedere:

- alla fornitura di appositi contenitori in cui conferire le pile esauste presso i centri della distribuzione di tali beni;
- al ritiro delle pile esauste.

CONDUZIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA COMUNALE DI RACCOLTA

La ditta provvederà, nel rispetto di tutte le norme statali e regionali in materia e delle eventuali prescrizioni degli enti preposti al controllo, alle seguenti attività:

1. manutenzione cassonetti, attrezzature e impianti presenti nell'isola;
2. apertura e chiusura agli utenti (gli orari minimi sono indicati nel piano guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa);
3. organizzazione dei flussi di materiali;
4. controllo sulla qualità, quantità e provenienza dei materiali conferiti;
5. assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
6. operazioni di pesatura, mediante l'utilizzo della colonnina interfaccia utente con sistema informatizzato multimediale per l'acquisizione e l'informatizzazione dei dati con identificazione dell'utente, e del successivo conferimento all'interno dei contenitori dedicati a ciascuna frazione di rifiuto urbano conferita direttamente del cittadino presso la struttura in argomento;
7. manutenzione ordinaria di base, consistente nella pulizia interna (piazzali e aree coperte) ed esterna dell'area ecologica (asportazione dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dell'area).

Pertanto la conduzione dell'isola ecologica comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento.

La ditta inoltre dovrà provvedere alla:

1. rendicontazione mensile all'ARO ed alla SRR dei conferimenti volontari delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di consentire alla stazione appaltante l'aggiornamento dei ruoli per l'applicazione delle riduzioni previste nel regolamento comunale;
2. tenuta dei registri di carico e scarico (con aggiornamenti così come prescritto dalla normativa) o di altri strumenti di tracciabilità dei rifiuti previsti dalla normativa;
3. compilazione dei formulari di identificazione rifiuto;
4. il carico e il trasporto presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, dei cassonetti ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

La ditta appaltatrice, pertanto, dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori e cassonetti secondo necessità e sempre con la massima tempestività, al fine di garantire agli utenti la possibilità di conferire in ogni momento i rifiuti in assoluta sicurezza e nel rispetto del D.M. 08 aprile 2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii..

Gli orari di apertura dovranno essere concordati con la stazione appaltante e/o amministrazione comunale e pubblicizzati all'utenza del comune con oneri interamente a carico della ditta.

Le spese per la fornitura di luce, acqua e gas saranno a carico dell'Appaltatore.

Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.

Prima dell'inizio del servizio verrà redatto apposito verbale di consegna dell'area indicante lo stato dei luoghi, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà del Comune. Al termine del servizio l'area dovrà essere riconsegnata nelle stesse condizioni previo verbale di constatazione e riconsegna.

Eventuali danni arrecati durante l'espletamento del servizio dovranno essere ripristinati dall'Appaltatore entro 30 giorni dalla constatazione da parte dell'ARO. In caso di inadempienza l'ARO provvederà d'ufficio e le relative spese saranno addebitate alla Ditta scomputandole dai pagamenti.

Nel canone d'appalto sono computati tutti gli oneri relativi alla conduzione, manutenzione della struttura e di tutte le attrezzature/mezzi ed impianti in esso contenute e che verranno utilizzate dalla Ditta per l'espletamento dei servizi.

L'isola ecologica dovrà accogliere i rifiuti provenienti da utenze domestiche per tutte le tipologie di rifiuti oggetto del conferimento.

L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a. operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'isola ecologica da parte dei soggetti conferenti;
- b. rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- c. evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d. salvaguardare l'ambiente;
- e. eseguire e rispettare le disposizioni del D.M. 08 aprile 2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

- f. compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con l'ARO, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del D.M. 08 aprile 2008, come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- g. provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti;
- h. mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i. gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel Centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- j. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- k. stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

Si dovrà provvedere a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento, mediante l'utilizzo della colonnina interfaccia utente con sistema informatizzato multimediale per l'acquisizione e l'informatizzazione dei dati con identificazione dell'utente, presente nell'isola, ovvero mediante altro sistema concordato con la Stazione appaltante. Nel caso in cui, la colonnina citata risultasse momentaneamente fuori servizio (nel caso di riparazione o manutenzione da parte dell'appaltatore), si procederà alla registrazione manuale degli utenti:

- a. per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
- b. per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

I dati registrati in un archivio elettronico andranno trasferiti alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a:

- segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'isola di raccolta;
- provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze;
- trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione mensile che specifichi:

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

- l'elenco dei servizi eseguiti;
 - un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;
 - la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
 - le quantità di rifiuti raccolte con il sistema porta a porta e conferite all'isola, ripartite per tipologia.
- la relazione è trasmessa alla Stazione Appaltante entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;
 - trasmettere alla Stazione Appaltante i reclami espressi dai soggetti conferenti;
 - fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - rendere possibile alla Stazione Appaltante l'accesso agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al D.M. 08 aprile 2008, come modificato dal D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'isola ecologica di Casteltermini. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

La Stazione Appaltante non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

Non competono all'Appaltatore tutte le opere strutturali e impiantistiche mancanti. L'Appaltatore è tenuto a uniformarsi ai regolamenti e delibere emanate dal Comune.

RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI E PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DI SCARICO

Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio del Comune di Casteltermini. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore provvederà, previ accordi tecnici con l'ARO, alla rimozione dei rifiuti abbandonati (solo rifiuti urbani o assimilati agli urbani). Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione alla Stazione Appaltante e solo dopo l'avallo dello stesso provvedere alla rimozione.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di

sicurezza.

Il servizio consiste nell'effettuazione della pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani (piccoli depositi più o meno pari a 1 (uno) mc) e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale (piccoli depositi 2/3 pezzi), segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore.

La suddetta pulizia viene effettuata, a carico dell'Appaltatore, mediante l'ausilio di addetti e mezzi normalmente utilizzati per il servizio porta a porta e/o di spazzamento del territorio, comprendendo anche l'utilizzo di automezzi idonei al fine di garantire il ripristino dei luoghi.

I rifiuti raccolti devono essere accuratamente separati nelle diverse frazioni omogenee, trasportati ed inseriti negli appositi cassonetti/contenitori presenti nel l'isola ecologica, ovvero conferiti direttamente agli impianti finali di smaltimento e/o recupero.

Laddove siano presenti quantità ingenti di rifiuti, verranno concordati con l'Amministrazione modalità e costi di rimozione. In tale caso gli interventi saranno quantificati a misura.

RIMOZIONE DI CARCASSE ANIMALI

Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio comunale.

L'Appaltatore dovrà su segnalazione del amministrazione rimuovere dal suolo pubblico carogne di animali domestici o selvatici e trasportarli agli impianti autorizzati.

Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti.

Gli interventi saranno quantificati a misura.

LA RACCOLTA DELLO SCARTO VERDE

Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio comunale.

La raccolta dello scarto verde prodotto in ambito domestico (art. 266 comma 4 del D.Lgs.152/06) dovrà essere eseguita mediante servizio su chiamata (tramite numero verde gratuito), con evasione delle chiamate entro sette giorni lavorativi. L'utenza domestica avrà il compito di presentare il materiale debitamente confezionato.

Il suddetto servizio è limitato soltanto laddove lo scarto verde viene prodotto in ambito esclusivamente domestico.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ABITI DISMESSI.

La raccolta separata degli abiti dismessi dovrà essere eseguita tramite l'utilizzazione di adeguati e specifici contenitori stradali con una densità di collocazione sul territorio tale da assicurare uno standard minimo di 1 contenitore ogni 2.000 abitanti circa.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

La frequenza della raccolta sarà, di norma, di un passaggio al mese ma, nel caso in cui il livello di riempimento dovesse risultare ormai esaurito prima del giorno di raccolta, la ditta dovrà comunque garantire lo svuotamento della contenitore entro 24 ore dalla segnalazione.

Il servizio dovrà essere effettuato senza alcun aggravio di costi rispetto a quelli già computati.

Per la raccolta degli indumenti usati la Ditta potrà eventualmente stipulare, dandone comunicazione all'Amministrazione, specifica convenzione con Associazioni di Volontariato per il recupero del materiale, rimanendo comunque responsabile della corretta destinazione del materiale.

Quanto sopra, esclusivamente nel caso in cui l'amministrazione non abbia ancora stipulato relativa convenzione con ditte regolarmente autorizzate allo svolgimento del servizio in parola.

SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO DENOMINATO “NUMERO VERDE”

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a istituire un servizio informativo telefonico di customer care denominato “Numero verde”. Il “Numero verde” deve essere organizzato in maniera tale da poter soddisfare le esigenze rappresentate dall'intera popolazione del Comune.

Attraverso il “Numero verde”, gli utenti devono poter:

- a. ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b. richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- c. prenotare i servizi a chiamata;
- d. ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura del Centro Comunale di Raccolta;
- e. segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

La gestione del servizio deve essere effettuata in maniera tale da consentire:

- a. di registrare l'apertura della chiamata (all'atto della telefonata dell'utente) e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o del servizio richiesto);
- b. di archiviare le informazioni sulle chiamate: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c. di produrre statistiche sulle chiamate con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d. l'accesso agli archivi da parte della Stazione Appaltante.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati interni/esterni, dovranno essere conferiti in impianti di smaltimento, recupero o trattamento, indicati dalla Stazione Appaltante; i relativi oneri di smaltimento sono a carico della stazione appaltante. Lo smaltimento di tutte le altre tipologie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata (carta e cartone, vetro, plastica, frazione organica, sfalci di potature, ingombranti e rifiuti speciali pericolosi e non), raccolti durante lo svolgimento dei servizi illustrati nel Progetto guida-esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa e nel presente Capitolato, dovranno essere trasportati e conferiti a cura e spese dell'Appaltatore presso impianti autorizzati in base alle disposizioni e normative vigenti.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Il Comune di Casteltermini è proprietario dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore.

Per ciò che concerne la destinazione delle varie frazioni di rifiuto, gli stessi dovranno essere conferiti presso le discariche autorizzate di pertinenza o presso idonei impianti di smaltimento/trattamento indicati dalla Stazione Appaltante. Gli impianti di destinazione saranno indicati alla stipula del contratto di affidamento del servizio. Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i gli impianti suddetti, l'ARO ne indicherà di nuovi, presso cui la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti. Non è previsto alcun onere aggiuntivo al canone d'appalto per impianti presenti all'interno di un raggio di 80 Km dai confini del territorio dell'ARO.

Diversamente, si provvederà a sottoscrivere apposito atto aggiuntivo per la corresponsione degli oneri di trasporto presso impianti al di fuori del suddetto limite, procedendo al computo dei costi come di seguito specificato.

Nel caso in cui il conferimento dovesse avere destinazione diversa dagli impianti all'interno di un raggio di 80 Km dai confini del territorio dell'ARO si procederà ad un computo estimativo del costo di tale variazione, tenendo conto dei parametri di seguito riportati:

- nessun compenso aggiuntivo nel caso in cui il nuovo impianto ricada all'interno di un raggio di 80 Km dai confini del territorio dell'ARO;

- nel caso in cui il nuovo impianto ricade al di fuori dei 80 Km suddetti, verrà retribuito un corrispettivo per la differenza tra i Km. eccedenti i 80 Km. con le seguenti modalità;
 - costo orario di autista secondo tabelle indicate nel Progetto esecutivo;
 - costo orario dei mezzi riportato nel Progetto esecutivo;
 - velocità del mezzo pari a 50 km/h.

Verrà redatto apposito verbale in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria per stabilire l'esatto chilometraggio e per determinare in ordine all'eventuale impiego di mezzi aggiuntivi, al fine di assicurare il normale servizio.

Competerà al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) o a qualsiasi altro titolo.

L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura, suddivise per ciascun tipo di rifiuto e dei materiali raccolti in modo differenziato, presso l'impianto di smaltimento, trattamento o recupero dei materiali medesimi, (autorizzato a norma di legge) e deve inviare copia di tutte le pesature all'ufficio competente dell'ARO con scadenza mensile, entro i primi 15 giorni del mese successivo. Ogni pesatura in entrata ai centri di smaltimento/recupero o in discarica dovrà riportare la controfirma dell'addetto al trasporto e di quello all'accettazione con data completa ed ora.

L'Ente appaltante, a mezzo di proprio personale, può effettuare le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessita di preavviso di sorta.

L'appaltatore, pertanto, dovrà fornire mensilmente all'ARO i seguenti dati con riferimento alla pesatura:

- le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;
- la suddivisione dei pesi per codici CER e per raccolta domiciliare, raccolta stradale o altra modalità;
- la suddivisione dei pesi per codici CER e destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti, sia durante i turni di raccolta porta a porta che durante il conferimento presso l'isola ecologica, in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà darne tempestiva comunicazione all'ARO che darà istruzioni all'Appaltatore su come procedere nel caso specifico. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile degli eventuali minori ricavi ottenuti, delle penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, e/o dei maggiori costi di smaltimento conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) mettere a disposizione dell'ARO i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione;
- b) raccogliere e trasportare i rifiuti ai siti di stoccaggio e/o ai siti o agli impianti di trattamento e/o recupero e/o riciclaggio e/o smaltimento che, di volta in volta, saranno indicati dal Comune;
- c) consegnare alla Polizia Locale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nel corso dell'esecuzione dei servizi.

ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI

Il Comune si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

I servizi di cui al presente punto verranno prestati dall'Appaltatore solo se la Stazione Appaltante ne farà richiesta scritta. I compensi spettanti all'Appaltatore per le attività ed i servizi previsti nel presente punto saranno determinati a misura. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra il Comune e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara.

B.4. Altre attività di base

Il "progetto dei servizi", documento tecnico che la Ditta dovrà predisporre e presentare in sede di gara, potrà dettagliare anche le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

Art. 5 - PIANO DELLA SICUREZZA –RISCHI DA INTERFERENZE

L'Appaltatore dovrà svolgere le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalle Autorità Sanitarie competenti in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

Con l'aggiudicazione della gara e la successiva stipula del contratto l'Appaltatore assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tale scopo sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, restandone in ogni caso sollevata la Stazione Appaltante indipendentemente dalla ragione cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di ogni altra normativa in materia, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo "piano di sicurezza ed il piano di coordinamento". Entro lo stesso termine, l'Appaltatore dovrà inoltre redigere e consegnare alla Stazione Appaltante ed alle Autorità competenti al controllo, "il piano delle misure per la sicurezza ed incolumità dei lavoratori". Qualora fossero ritenuti lacunosi da parte della Stazione Appaltante o dalle Autorità competenti ai controlli, tali documenti (valutazione dei rischi e piani di sicurezza), dovranno essere immediatamente aggiornati senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di aggiornamento entro il termine che sarà stato appositamente assegnato, la Stazione Appaltante potrà, insindacabilmente, risolvere *ipso jure* il rapporto contrattuale.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore avrà l'onere di procurare e fornire al personale tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto del contratto, l'Appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco non esaustivo):

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

- presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (a esempio, scarti di cucina), ecc.;
- attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- presenza o utilizzo di materiali chimici (a esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- presenza di materiali a rischio d'incendio (a esempio, carta e plastica);
- presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà:

- a) dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria ai fini della sicurezza, in particolar modo, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

ss.mm.ii., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dal Comune in qualunque momento nel corso del contratto e dovrà essere consegnata, in copia, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

- b) esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (a esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente, ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia, conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso autocertificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dal Comune la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore e il Comune si impegnano a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna, ed a completo carico dell'Appaltatore, a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, Ditte esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro. Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano da parte dell'Appaltatore costituiranno, previa costituzione in mora, causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore dovrà inoltre seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

In merito alla presenza di rischi derivanti da interferenze, ai sensi degli articolo 26 e 28 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e in relazione alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 2008, si precisa che non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) in quanto non sono presenti interferenze tra più operatori economici per le quali è necessaria la predisposizione di misure di prevenzione e protezione, avendo il servizio il carattere di unitarietà che richiede, di norma, l'affidamento ad un solo operatore economico. Per la medesima ragione non sono stati previsti costi per la sicurezza connessi ai rischi di interferenza.

L'Appaltatore è tenuto a depositare, prima dell'avvio del servizio, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, mantenendo lo aggiornato ogni qualvolta si verificano mutamenti alle condizioni poste a base del predetto piano.

In ogni caso, qualora l'Appaltatore per ragioni inerenti la propria organizzazione e la propria

autonomia imprenditoriale, sia costituito da più soggetti operanti in relazione ai servizi appaltati (quali operatori economici temporaneamente raggruppati o consorziati, ecc.), egli deve predisporre e consegnare in copia al comune il DUVRI, prima dell'avvio dei servizi e, in ogni caso prima del verificarsi della presenza, nello svolgimento del servizio, di più operatori economici.

Art. 6 - START UP E PIANO DI COMUNICAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre un "Piano di start up" contenente le iniziative e le attività inerenti l'avvio della raccolta differenziata (start up); in particolare sarà onere della ditta, perché incluso nel canone d'appalto, provvedere:

- al reclutamento del personale addetto alle attività di start up;
- alla formazione del personale coinvolto nello start up, mediante i suoi consulenti;
- al coordinamento del personale coinvolto nello start up.
- a quanto necessario per la logistica (allestimento dell'ufficio start up, cellulari, noleggio furgoni);
- a predisporre e distribuire materiali informativi: lettera di presentazione, calendario, opuscolo informativo dettagliato, manifesti, ecc.;
- alla fornitura delle attrezzature per l'avvio del nuovo servizio di cui al presente capitolato;
- alla rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi ed allocazione all'interno di strutture indicate dalla stazione appaltante e/o riutilizzati nell'ambito dei servizi di cui al presente capitolato (servizi nelle case sparse e/o durante mercati, sagre, manifestazioni, ecc). Almeno sette giorni prima dell'attivazione del servizio di raccolta domiciliare la ditta dovrà apporre su tutti i cassonetti da rimuovere un adesivo ben visibile contenente la dicitura seguente:

"QUESTO CASSONETTO VERRÀ RIMOSSO ENTRO IL I MATERIALI DEVONO ESSERE GETTATI NEGLI APPOSITI BIDONCINI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA GIÀ CONSEGNATI ALLE UTENZE. PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE IL NUMERO VERDE

I concorrenti nella propria offerta tecnica "Progetto dei servizi" propongono:

- un piano dettagliato per lo sviluppo delle attività prima elencate e dei materiali informativi da distribuire alle utenze;
- organizzazione del lavoro e modalità operative di svolgimento del servizio;
- attrezzature e materiale informativo utilizzate per lo svolgimento del servizio;
- risorse umane impiegate nell'espletamento del servizio.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Tutti questi elementi devono essere conformi a quanto individuato e proposto nel Progetto Esecutivo e nella relazione tecnica illustrativa. La validità e funzionalità delle proposte sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Nell'espletamento del servizio, laddove si riscontri una carenza delle attrezzature e materiale di consumo indicate nell'offerta tecnica, la ditta appaltatrice è obbligata ad adeguare le stesse alle effettive necessità senza alcuna variazione di oneri del canone.

I concorrenti, nella loro offerta tecnica, dovranno altresì predisporre un "Piano di Comunicazione" e sensibilizzazione (che dovrà avere una durata pari alla durata del contratto d'appalto), corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tralasciati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc..

La campagna, in particolare, dovrà sensibilizzare l'utenza sull'importanza di effettuare correttamente e con scrupolo la raccolta differenziata, al fine di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, consentendo altresì di raggiungere o superare gli obiettivi in proposito definiti nel presente Capitolato.

Saranno a carico dell'Impresa le attività finalizzate all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini, quali:

- predisposizione e distribuzione di materiale informativo;
- affissione di manifesti;
- distribuzione di locandine in locali pubblici e pubblici uffici;
- incontri con la popolazione;
- stampa e distribuzione di materiale tipografico.

L'Appaltatore deve svolgere una serie di azioni di comunicazioni per tutto il periodo di durata dell'appalto che garantiscano l'informazione periodica dei cittadini e l'adesione convinta al nuovo modello. Tali azioni devono comprendere almeno i seguenti elementi:

- a) elaborazione di materiali informativi: (lettera di presentazione, calendario e opuscolo informativo dettagliato, manifesti stradali, totem, striscioni, adesivi, locandine, brochure, manuali, filmati ed audiovisivi, dislocazione di piante topografiche dei punti di raccolta, cartellonistica stabile, ecc.);
- b) incontri informativi;
- c) applicativo web informativo per il sito del comune;

- d) attività didattica con gli alunni di tutte le scuole dell'obbligo presenti nel Comune;
- e) controlli annuali a campione sull'utilizzo dei composte per i soggetti che hanno ricevuto negli anni la compostiera;
- f) attivazione di un numero verde telefonico informativo a disposizione delle utenze.
- g) attività di valutazione di soddisfazione dell'utente (customer satisfaction) per un campione rappresentativo di almeno il 5% delle utenze;
- h) raccolta, pubblicazione e divulgazione annuale dei risultati quantitativi ed economici relativi alla raccolta e alle economie conseguite per la riduzione dei quantitativi di rifiuti urbani smaltiti in discarica.

La campagna di informazione e coinvolgimento dei cittadini, le cui modalità di esecuzione - anche economiche - dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante, sarà articolata sulle seguenti iniziative:

- attività annuale di coinvolgimento delle scuole di ogni ordine presenti sul territorio;
- realizzazione di eventi pubblici;
- azioni di minimizzazione della produzione dei rifiuti;
- informazione sull'autocompostaggio;
- azioni per lo sviluppo delle differenziazione domestica e interna all'utenza non domestica;
- informazione sulla conduzione del centro/isola ecologica di raccolta comunale;
- informazione sugli altri servizi di raccolta differenziata e di cura e pulizia del territorio e su specifici servizi particolari;
- informazione sui nuovi servizi alle attività del commercio ambulante e utenze economiche attive sul turismo.

Il "Piano dello Start up" ed il "Piano di comunicazione", che l'impresa in sede di offerta tecnica dovrà presentare, dovranno riportare tutte le attività previste e la tipologia grafica del materiale comunicativo che potrà in essere.

Art. 7 - REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI – CONSULTAZIONI – VERIFICHE - MONITORAGGIO

L'Appaltatore deve predisporre, ai sensi del D.P.C.M. del 27/01/1994 e ss.mm.ii. e sulla base dello Schema di Carta dei Servizi, la Carta dei Servizi Definitiva. Essa deve enunciare le regole di organizzazione e erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con l'Appaltatore e con il Comune, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

La carta deve rappresentare, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini. Essa deve contenere disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

L'Appaltatore deve eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente; deve adempiere, quindi, anche a quanto prescritto dall'art. 2, comma 461, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007.

La carta dei servizi deve essere elaborata dall'Appaltatore, sulla base dello Schema di Carta dei Servizi, con contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Essa deve comprendere la trattazione degli argomenti inerenti i servizi in appalto secondo lo "Schema di Carta dei Servizi" citato, in particolare i seguenti argomenti:

- a. validità e diffusione della carta;
- b. profilo aziendale;
- c. principi fondamentali;
- d. standard di qualità del servizio;
- e. raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- f. raccolta dei rifiuti differenziati;
- g. descrizione di tutti i servizi;
- h. comportamento del personale;
- i. monitoraggio dei servizi;
- j. calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori;
- k. verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto;
- l. tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- m. valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Tale documento potrà essere comunque, in ogni momento, modificato dall'Appaltante in contraddittorio con l'Appaltatore, impegnando comunque l'Appaltatore a rispettarne il contenuto.

Per quanto attiene alla veste editoriale, il documento deve avere dimensioni 15 x 21 cm (o formato simile, da concordarsi con l'Amministrazione), essere autocopertinato e prodotto in numero idoneo a raggiungere tutte le utenze servite, composto di un adeguato numero di pagine e impaginato in quadricromia. Il testo dovrà essere corredato possibilmente di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

L'Appaltatore deve predisporre la stampa in quadricromia di un numero idoneo di copie della carta dei servizi, da consegnare agli utenti del Comune e provvedere alla distribuzione ad ogni singola utenza.

Deve altresì produrre una versione della carta dei servizi in formato elettronico universale pdf, con una versione idonea alla stampa per eventuali ristampe (a carico del Comune) e una destinata alla diffusione via internet sul sito web del Comune e dell'ARO, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento, così come previsto dalla Legge.

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante, contestualmente all'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile del servizio, che sarà considerato a tutti gli effetti l'interlocutore con l'appaltatore. È a carico del responsabile la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro documento e/o incombente; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità. È inoltre compito di detta persona o di un suo incaricato la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento/trattamento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo avvalendosi di personale alle proprie dipendenze a ciò designati, che comunicheranno direttamente all'Appaltatore le disposizioni e gli ordini di servizio.

L'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di apportare variazioni, sia temporanee che definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetti dell'appalto. Tali variazioni, in caso d'urgenza, potranno anche essere comunicate verbalmente e, quando abbiano carattere di stabilità o comunque di non occasionalità, dovranno poi essere normalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo.

Art. 8 - PROPOSTE MIGLIORATIVE

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii., autorizza la presentazione di varianti migliorative e integrative alla struttura e all'organizzazione dei servizi stabilita nel presente Capitolato. L'Appaltatore, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e nel Progetto guida-esecutivo, può proporre miglioramenti ed integrazioni delle modalità di esecuzione dei servizi di cui all'art. 4, nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale, e della medesima documentazione di gara. Ad ogni variante proposta sarà attribuito un punteggio secondo quanto previsto negli atti di gara.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Art. 9 - DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in mesi 84 (ottantaquattro), 7 anni, a decorrere dalla data di consegna del servizio, e si intenderà automaticamente risolto alla scadenza del termine, senza necessità di disdetta; il relativo contratto d'appalto è previsto stipulato a corpo.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato, a parità di prestazioni, sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

L'inizio del servizio deve avvenire entro i 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto di servizio, previa redazione di apposito verbale di consegna.

In caso di inadempienza, o di ritardo nell'avvio dei servizi, non adeguatamente giustificato, protratto oltre i cinque giorni, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo ogni maggior danno.

In tal caso, l'appalto sarà assegnato dalla Stazione Appaltante al secondo aggiudicatario, previa verifica della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti.

Sarà comunque applicabile la richiesta di esecuzione anticipata ex art. 11, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo affidamento del servizio, l'Appaltatore dovrà, a richiesta esplicita dell'Amministrazione, garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato, senza alcun indennizzo per la manutenzione e la sostituzione dei mezzi in dotazione.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26, "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*", del D.Lgs. N. 81/2008 e ss.mm.ii. "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € **2.438.062,28 (Euro duemilioni quattrocentotrentottomilazerosessantadue/28) IVA esclusa**, che riferito in base

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

annua risulta pari ad € 348.294,61 (trecentoquarantottomiladuecentonovantaquattro/61) IVA esclusa, di cui pari a € 0,00 (Euro zero) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso. Verranno, inoltre, riconosciuti a rimborso gli oneri relativi al costo del personale, che salvo diversa disposizione, verrà trasferito all'appaltatore secondo quanto previsto dalla L.R.9/2010 comma 8 art.19, nella forma dell'utilizzazione e che si stimano pari a € 544.215,00 annui per una stima complessiva per tutta la durata dell'appalto pari a € 3.809.505,00 (tale dato è puramente previsionale basato sulle comunicazioni della società d'ambito relativa al costo del personale in atto impegnato nei servizi del comune).

Si riporta di seguito il quadro economico dell'appalto:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO

A) SERVIZI

	costo annuo	costo per 7 anni
Costo dei servizi in appalto soggetto a ribasso	€ 348.294,61	€ 2.438.062,28
Oneri per la sicurezza - DUVRI	€ 0,00	€ 0,00
Costo annuo a rimborso del personale dipendente della società d'ambito-previsionale - in utilizzo all'appaltatore L.R.9/2010 comma 8 art.19	€ 544.215,00	€ 3.809.505,00
sommano	€ 892.509,61	€ 6.247.567,28

B) SOMME A

**DISPOSIZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE**

	costo annuo	costo per 7 anni
Stima Spese di pubblicazione bandi e avvisi di gara su quotidiani e GURS	€ 25.000,00	€ 25.000,00
spese per imprevisti (2% su A)	€ 17.850,19	€ 124.951,35
Compensi Commissione aggiudicatrice (a carico Concedente)	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Contributo ANAC (a carico Concedente)	€ 800,00	€ 800,00
IVA (10%) su servizi in appalto (escluso il costo del personale a rimborso)	€ 34.829,46	€ 243.806,23
sommano	€ 108.479,65	€ 424.557,57
totale costi servizi di igiene ambientali (A+B)	€ 1.000.989,26	€ 6.672.124,85

Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione di quanto necessario all'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo mensile "a corpo" sarà determinato dal prezzo offerto di aggiudicazione diviso le 84 mensilità, mentre i servizi complementari occasionali, che dovranno essere di volta in volta formalmente richiesti dalla Stazione Appaltante ed autorizzati dalla stessa, saranno pagati "a misura" con specifici atti di liquidazione. Il corrispettivo dei predetti servizi occasionali, di cui alla lettera c) -"servizi con corrispettivo a misura"- dell'articolo 3 del presente Capitolato, sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara, indicati nelle seguenti tabelle.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

MEZZI		
Descrizione	Unità di misura	Importo a base di gara (soggetto a ribasso) IVA esclusa
Compattatore 3 assi a carico posteriore 27/30 mc con sistema di lettura trasponder	€/ora	€ 43,81
Compattatore 3 assi a carico posteriore 23/25 mc con sistema di lettura trasponder	€/ora	€ 38,66
Compattatore 2 assi a carico posteriore 18 mc con sistema di lettura trasponder	€/ora	€ 34,21
Compattatore 2 assi a carico posteriore 10 mc con sistema di lettura trasponder	€/ora	€ 31,27
Costipatore a carico posteriore 5 mc con sistema di lettura trasponder	€/ora	€ 9,27
Autocarro bivasca < 35 q.li vasca non inferiore a 5 mc con sistema di lettura trasponder	€/ora	€ 9,86
Autocarro < 35 q.li vasca non inferiore a 5 mc con sistema di lettura trasponder	€/ora	€ 6,93
Autocarro attrezzato con lift e gru 30 mc	€/ora	€ 35,72
Autocarro cassonato 45 q.li con gru	€/ora	€ 15,51
autocarro q.li 35 allestito con sponda idraulica posteriore e cassone ribaltabile, per ingombranti	€/ora	€ 10,22
Motocarro 3 ruote 3 q.li	€/ora	€ 1,12
Spazzatrice compatta da 4 mc	€/ora	€ 26,16
Lavacassonetti/Lavastrade	€/ora	€ 25,10
Decespugliatore	€/ora	€ 1,29

ATTREZZATURA		
Descrizione	Unità di misura	Importo a base di gara (soggetto a ribasso) IVA esclusa
Cestini gettacarte 50 lt	€/anno	€ 13,43
contenitore per organico da esposizione per utenze domestiche 21 lt con trasponder	€/anno	€ 1,70
Contenitore 40 lt. Con trasponder	€/anno	€ 3,27
Bidone 120 litri con trasponder	€/anno	€ 11,24
Contenitore da 240 lt con trasponder	€/anno	€ 21,65
Bidone 360 litri con trasponder	€/anno	€ 24,47
cassonetto 1100 lt con trasponder	€/anno	€ 58,85
Cont. Scarr. da mc. 30 a tenuta stagna	€/anno	€ 671,90
Cont. scarr. da mc. 30 a tenuta con coperchio	€/anno	€ 1.040,36
Press-container da mc. 20	€/anno	€ 3.337,82

Tutti gli importi indicati sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, alle spese generali, all'utile di impresa, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i.) sono pari a € 0,00

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

(euro zero) in quanto, come detto in precedenza, a seguito di valutazione effettuata non si sono riscontrate lavorazioni interferenti di cui al D.Lgs. 81/2008.

Il costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico della Stazione Appaltante.

Il costo di trattamento/recupero delle frazioni differenziate agli impianti è a carico della Stazione Appaltante.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune stesso.

Art. 10 - BENI DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante fornirà in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore, per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato all'interno dell'ARO di Casteltermini i seguenti mezzi, attrezzature e strutture:

1. Isola ecologica è ubicata all'interno del centro abitato di Casteltermini, in via Monsignor Padalino;

Quest' area occupa una superficie di circa mq. 100, ed è destinata alla raccolta delle frazioni nobili quali carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, ect..

L'accesso all'area avviene tramite un cancello.

Attualmente all'interno dell'impianto viene utilizzata una unità lavorativa che lavora dal lunedì al venerdì, con rientri pomeridiani il martedì e il giovedì. L'isola rimane chiusa il sabato. **Nella proposta di servizio la ditta dovrà tener conto nella propria offerta di quanto stabilità dal DM del 12 febbraio 2014 relativamente ai criteri minimi ambientali (CAM) per l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani nonché dei minimi indicati nella relazione del progetto guida esecutivo.**

Nella proposta di servizio la ditta dovrà tener conto nella propria offerta di quanto stabilità dal DM del 12 febbraio 2014 relativamente ai criteri minimi ambientali (CAM) per l'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani nonché dei minimi indicati nella relazione del progetto guida esecutivo.

Il lavoratore in servizio è impegnato nel corpo ufficio e le mansioni consistono nella pesatura, acquisizione, trasmissione dati e controllo dei flussi merceologici. Altresì ha funzioni di vigilanza, controllo dei conferimenti negli appositi contenitori da parte di soggetti privati che avranno accesso all'impianto.

L'area dell'impianto è suddivisa in due zone:

1. zona di accesso e ricezione merci:

La zona di accesso e ricezione merci è situata subito oltre il cancello di accesso, e comprende l'impianto di pesatura e un casotto in legno. In questa zona vengono espletate le operazioni di pesatura e di controllo di materiali in entrata da parte di un addetto che ha anche il compito di registrare l'utente, e di rilasciare lo scontrino

all'utente in modo da attestare l'avvenuto conferimento. Il casotto di mq 4 è realizzato in legno prefabbricato da assemblare.

2. area di accesso autocarri per carico merci:

L'area di accesso autocarri per il carico delle merci è posta nella parte sinistra dell'area ricezione utenti ed è delimitata da una recinzione scorrevole. L'area è destinata allo svolgimento delle funzioni di carico dei materiali stivati nei contenitori da parte degli addetti, ed al ritiro dei rifiuti differenziati da conferire alle ditte di riciclaggio. Nell'area sono alloggiare le attrezzature necessarie per il funzionamento dell'impianto stesso, nella fattispecie, di cassonetti per le utenze private per la raccolta differenziata. E' dotata di un bilico che rilascia uno scontrino che permette la rilevazione dei dati relativi al conferimento da parte degli utenti privati, e ciò al fine di porre in essere gli incentivi concreti per l'utente.

Le principali categorie di materiali che possono essere stoccate sono la carta, il cartone, il vetro, la plastica e l'alluminio.

Le attrezzature presenti sono di seguito elencate:

- n.1 Cassonetto da lt 360 per la raccolta di pile esauste;
- n.1 Cassonetto da lt 360 per la raccolta di farmaci scaduti;
- n.7 Cassonetti da lt 1100 per la raccolta di plastica;
- n.2 Cassonetto da lt 1100 per la raccolta di vetro;
- n.1 Cassonetto da lt 1100 per la raccolta di alluminio;
- n.8 Cassonetti da lt 1100 per la raccolta di carta e cartone;
- n.1 Bilico per la pesatura.

È, infine, presente un bagno mobile chimico.

La Stazione Appaltante concede, in caso di necessità accertata, in comodato d'uso gratuito anche i cassonetti stradali da 1.100 litri, in atto ubicati lungo le strade comunali (circa 154) (vedi relazione tecnica illustrativa).

L'Appaltatore, a propria cura e spese, dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto concesso in comodato d'uso dalla Stazione Appaltante.

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali (mezzi, attrezzature e strutture) concessi in uso dal Comune all'Appaltatore dovranno essere restituiti gratuitamente, in condizioni di piena efficienza e in perfetto stato di conservazione.

Per la gestione di quanto sopra è riconosciuto ed incluso nel canone d'appalto all'Appaltatore un costo di gestione così come riportato nel Progetto guida-esecutivo.

L'ARO, nella fattispecie, consegnerà, le attrezzature e le strutture connessi al servizio per il trasporto e gestione dei rifiuti, pienamente efficienti, previo verbale di consegna da redigere in

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

contraddittorio.

Nel corso del contratto, l'Appaltatore dovrà curare la manutenzione ordinaria di quanto concesso in comodato d'uso di cui al periodo precedente per garantirne la costante efficienza.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, delle parti di ricambio e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata. Per quanto attiene alla revisione dei veicoli, si intende espressamente che la stessa sarà a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.

Le attrezzature e le strutture (Centro isola ecologica Comunale di Raccolta) che la Stazione Appaltante darà in comodato d'uso gratuito alla Ditta, alla fine dell'affidamento, rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante.

Art. 11 - MEZZI

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la disponibilità e l'utilizzo dei mezzi sufficienti ed idonei, per numero e tipologia, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee, secondo quanto previsto nel Progetto guida-esecutivo, al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

Gli automezzi che verranno impiegati nei servizi, ad esclusione di quelli eventualmente forniti dalla Stazione appaltante in comodato d'uso alla Ditta, di cui al presente capitolato dovranno essere nuovi di fabbrica, di prima immatricolazione, conformi alla normativa euro 5 e dovranno rispettare quanto previsto nel Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM); dovranno inoltre essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale e delle omologazioni o certificazioni CE.

Tali automezzi alla fine dell'affidamento, rimarranno di proprietà della Ditta.

Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti.

Nel caso di guasto di un mezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata.

I veicoli indicati nell'offerta dovranno recare le scritte con i dati identificativi dell'Appaltatore e

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

dell'ARO, così come sarà concordato prima dell'avvio dei servizi con la Stazione Appaltante che li sottoporrà a controllo di idoneità.

Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione. L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata. Per quanto attiene alla revisione dei veicoli, si intende espressamente che la stessa sarà a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.

I veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli dovranno essere dotati, a titolo esemplificativo:

- a) di lampeggianti, sistema di lettura trasponder, sistema di controllo e gestione delle flotte (sistema di rilevazione satellitare GPS), nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione dovranno essere tenuti in costante perfetto funzionamento. Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. L'Appaltatore, sin d'ora, accetta tali verifiche.

Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale saranno eseguiti i servizi.

L'Appaltatore si impegna:

- a. alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale;
- b. a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo;
- c. a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli comprese le revisioni periodiche;
- d. alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché gli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non potranno perdurare oltre il tempo

strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

Nel caso di comprovata inidoneità degli stessi, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o maggiori compensi.

L'Appaltatore, secondo quanto previsto dal Progetto guida-esecutivo, dovrà inoltre provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi che la Stazione Appaltante darà eventualmente in comodato gratuito alla Ditta, nonché alla stipula ed al pagamento dei contratti assicurativi, al pagamento del bollo ed alla revisione a norma di legge.

Anche detti veicoli dovranno recare le scritte con i dati identificativi dell'Appaltatore e del Comune. Detti veicoli dovranno essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione.

Non saranno mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei propri veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Dovrà essere realizzata, a cura e spese dell'Appaltatore, una cartografia informatica per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto del contratto che dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro il primo anno di gestione del servizio.

Art. 12 - ATTREZZATURE

L'Appaltatore deve fornire e posizionare tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente Capitolato. Ad ogni utenza domestica e non domestica, singola o plurima o condominiale, devono essere consegnati contenitori in quantità e di tipologie idonee a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani. L'Impresa appaltatrice si impegna a fornire e distribuire (durante la fase di start up) i contenitori, e il materiale informativo ad ogni utenza domestica e non domestica oggetto dei servizi, in perfetto stato di efficienza e di decoro, secondo quanto previsto dal Progetto guida-esecutivo. Tutte le attrezzature dovranno essere fornite dall'Appaltatore in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani di tutte le utenze domestiche e non domestiche. L'impresa deve fornire e distribuire agli utenti i kit di contenitori indicati nel presente Capitolato e nel Progetto Esecutivo a propria cura e spese. In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

differenziata, l'Appaltatore è tenuto a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per il Comune, fino a un aumento massimo del 5% del numero totale dei contenitori originariamente previsti. Medesima obbligazione sussiste in caso di aumento della popolazione residente che determini un aumento delle utenze non superiore al 5%. I costi derivanti dai quantitativi eccedenti detta percentuale verranno computati e riconosciuti all'impresa sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara, indicati nelle tabelle di cui all'articolo 9.

I quantitativi sono indicativi, come il relativo costo nei limiti sopradetti, in quanto la loro quantità sarà definita alla fine della fase di start up, quando si redigerà apposito documento in cui sarà indicato il numero di utenze effettive da servire (sia domestiche che non domestiche) e il numero di contenitori distribuiti distinti per tipologia e capienza.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di indicare una diversa collocazione dei contenitori là dove ritenuto necessario.

I contenitori di diverse dimensioni e qualsiasi altra attrezzatura che la Ditta provvederà a fornire e a distribuire alle utenze domestiche e non domestiche nelle quantità minime di cui allo schema riportato nel Progetto guida-esecutivo, dovranno essere tutte nuove di fabbrica e dovranno rispettare quanto previsto nel Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM); al termine dell'affidamento, dette attrezzature rimarranno di proprietà dell'amministrazione appaltante.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo del ritiro delle attrezzature (cassonetti stradali) attualmente dislocate nel territorio dell'ARO ed il loro posizionamento all'interno di strutture indicate dalla Stazione Appaltante o, nell'eventualità utilizzare come postazioni dedicate per le utenze non facilmente raggiungibili per la loro ubicazione con il sistema porta a porta (es. case sparse)..

Per l'avvio dei nuovi servizi, l'Appaltatore dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature necessarie almeno trenta giorni prima dell'avvio degli stessi. Ai fini delle consegne, l'Appaltatore dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l'utilizzo da parte degli utenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità delle stesse, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di adeguamento e, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Tutti i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. devono essere dotati di trasponder per l'identificazione dell'utente cui appartengono, adesivo o di serigrafia riportanti la denominazione e il logo del Comune e la denominazione del materiale cui sono dedicati.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Tutti i contenitori sia per la raccolta domiciliare sia per la raccolta stradale, a cura e spese dell'Appaltatore, devono essere muniti di strisce catarifrangenti Classe 1 a norma di legge (D.M. 31 marzo 1995 e s. m. ed i. e D.M. 11 luglio 2000), con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso.

Qualora i contenitori si danneggino, l'utente dovrà provvedere all'acquisto dei contenitori. L'utente avrà la facoltà di provvedere all'acquisto dei contenitori presso un qualsiasi rivenditore, a condizione che abbiano le identiche caratteristiche (forma, colore, dimensioni, ecc.) di quelli danneggiati, ovvero potrà provvedere all'acquisto dalla Ditta Appaltatrice che dovrà provvedere a sostituirli, agli stessi prezzi dell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a rimuovere e/o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta.

L'appaltatore, ogni qualvolta risultasse necessario, è tenuto ad effettuare le operazioni di manutenzione dei cassonetti stradali e delle attrezzature con capacità superiore a 240 litri e, procedere alla pulizia e disinfestazione con le frequenze minime indicate nel progetto guida-esecutivo.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà della Stazione Appaltante, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimenti, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste nel Codice della strada e nel regolamento di attuazione dello stesso.

L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, ad esclusivo giudizio della Stazione Appaltante;
- i mezzi impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare, le operazioni di sollevamento e svuotamento sia di bidoni (80, 120, 240, 360 litri) che di cassonetti da 1.100 litri;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con la Stazione Appaltante, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana dell'ARO di Casteltermini. In particolare sui contenitori da distribuire alle utenze (20 lt, 40 lt 120 lt, 240 lt) dovrà essere stampato a caldo il numero identificativo del contenitore;

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

- nel caso di guasto di uno o più mezzi, si dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione.

Per le attrezzature poste all'interno dell'isola ecologica e per i contenitori/cassonetti non consegnati alle singole utenze, l'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata.

Art. 13 - SOPRALLUOGO

È fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione dell'isola ecologica e delle altre dotazioni (mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato d'uso gratuito ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n. 9/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il concorrente, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato d'uso.

Art. 14 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.)

Ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005 e del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture), secondo le istruzioni relative alle "contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1 gennaio 2015" e secondo la Deliberazione dell'ANAC del 9 dicembre 2014.

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.N.AC..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

Il Versamento del Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione è a totale ed esclusivo carico

dell'Appaltatore.

Art. 15 - CAUZIONE PROVVISORIA

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro € 62.475,67 pari al 1% dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA comprensivo del costo del personale a rimborso non soggetto a ribasso d'asta.

L'importo della cauzione è già ridotto del 50% in quanto è richiesto come requisito di partecipazione il possesso di Certificato del Sistema di Qualità conforme alle Norme Europee della serie ISO 9001/2008 per i Servizi di Igiene Urbana, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme serie UNI CEI EN 45000 o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c. 3 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma. La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Casteltermini.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Art. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 01 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, come modificato dalla lettera p) del comma 1 dell'articolo 2 del D.Lgs. 152/2008, l'importo della garanzia è inteso ridotto del cinquanta per cento in quanto gli operatori economici devono attestare il possesso di apposita certificazione rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Tale cauzione dovrà sempre essere necessariamente integrata qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata. La Stazione Appaltante potrà incamerare tale cauzione, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei maggiori danni, nei casi di decadenza previsti dal presente capitolato o dalla legge e, nel caso di risoluzione del contratto, per fatto e colpa imputabili all'appaltatore. In tali casi, l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà automaticamente, per effetto della declaratoria di decadenza o della dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi in cui tale clausola è prevista, od a seguito di mancata ottemperanza alla diffida intimata ai sensi dell'art. 1454 c.c. nel termine ivi assegnato.

La mancata costituzione della garanzia in argomento determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo precedente da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di cessazione del servizio e della conseguente consegna al nuovo aggiudicatario su autorizzazione della Stazione Appaltante. La cauzione sarà integrata in relazione alle dinamiche del canone annuo durante l'arco di validità del contratto.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Durante il corso del contratto la cauzione definitiva può essere incamerata dalla Stazione Appaltante in caso di:

- decadenza dell'Appaltatore dal contratto;
- risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore;
- violazione di obblighi contrattuali: in questo caso l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà previa comunicazione di apposita diffida e qualora l'Appaltatore non abbia adempiuto nel termine assegnatole;
- danni subiti dalla Stazione Appaltante per fatto e colpa dell'Appaltatore.

Spetta in ogni caso alla Stazione Appaltante, in presenza di danni, il diritto al risarcimento ed in ogni caso al rimborso delle maggiori spese.

Si precisa che, in caso di costituendi R.T.I., la suddetta cauzione deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della impresa capogruppo mandataria.

La cauzione sarà svincolata dopo 180 (centottanta) giorni dall'ultimazione del servizio, verificati tutti gli adempimenti di legge a cui l'Impresa era tenuta.

La materia resta comunque disciplinata dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Art. 17 - POLIZZA ASSICURATIVA

L'Impresa Appaltatrice è responsabile verso la Stazione Appaltante del corretto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale, eventualmente, avuto in consegna da parte della Stazione Appaltante e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Impresa Appaltatrice risponde dell'operato dei suoi dipendenti, durante l'intero periodo delle attività oggetto d'appalto o ad esso collegate.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Impresa Appaltatrice dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone, alle cose ed animali.

Nell'esecuzione dei servizi appaltati, l'impresa appaltatrice deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare di causare danni a terzi, animali o cose di proprietà pubblica e/o privata, impegnandosi a vigilare sull'operato del personale addetto ed assumendone ogni responsabilità conseguente, rimanendone totalmente sollevato il Comune.

L'Impresa Appaltatrice assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni verso la Stazione Appaltante o verso terzi, alle persone, cose ed animali, che potranno derivare da fatti imputabili all'Impresa stessa o, al suo personale, in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse, ivi compresi danni derivanti da infortuni.

L'Impresa Appaltatrice sarà, comunque, sempre considerata quale unico ed esclusivo responsabile

verso la Stazione Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà, alle persone ed animali, o all'immagine dell'Ente, che siano o meno riconducibili direttamente al servizio, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'appalto. L'Impresa Appaltatrice dovrà rispondere di eventuali danni a terzi, verso la Stazione Appaltante, qualora la stessa ne subisca un pregiudizio.

Qualsiasi forma di risarcimento, connessa e/o conseguente all'esecuzione dei servizi in quanto avvenuti in modo non corretto e/o difforme da come prescritto nel presente capitolato è ad esclusivo carico ed onere della ditta appaltatrice, senza alcun diritto di rivalsa o risarcimento, salvo ove intervenga la compagnia assicurativa che si sostituisca alla ditta medesima.

A fronte di tutti i possibili eventi dannosi, anche di tipo ambientale, l'impresa Appaltatrice dovrà stipulare idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, della Stazione Appaltante e dei suoi dipendenti con massimale per anno e per sinistro, valido per l'intero periodo di servizio affidato, di almeno € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).

Copia della polizza deve essere consegnata alla firma del contratto. Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata.

Art. 18 - CESSIONE D'APPALTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto di appalto, fuori dei casi previsti dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici, pena l'immediata, incondizionata ed unilaterale risoluzione del contratto stesso da parte della Stazione Appaltante.

Art. 19 - SUBAPPALTO - AVVALIMENTO

In considerazione delle caratteristiche particolari del servizio da appaltare non è ammesso subappalto.

È ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Art. 20 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica, "progetto dei servizi" e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- l'appaltatore sarà responsabile del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli dalla Stazione Appaltante, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
- l'appaltatore sarà responsabile civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge;
- l'Appaltatore collaborerà a tutte le iniziative dirette a migliorare il servizio man mano che esse verranno studiate e poste in atto dall'ARO stesso;
- l'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'ufficio indicato dall'Amministrazione, tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento. È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli agenti di polizia municipale qualsiasi irregolarità riscontrata (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulla strada, o fuori dei recipienti prescritti, di capacità insufficiente, o comunque introdotti, o fuori dalla porta di ingresso in modo da ingombrare il marciapiede o da riuscire nauseante, conferimento nel contenitore differenziato, ecc.) coadiuvando l'opera degli agenti stessi con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore;
- l'Appaltatore è tenuto ad adempiere gli obblighi assicurativi – previdenziali e assistenziali verso gli enti previdenziali (INAIL e INPS);
- l'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- l'Appaltatore dovrà garantire la qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente Capitolato;
- l'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;

- gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- l'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, altresì, fermo restando quanto previsto nel contratto a:

- segnalare all'ufficio ARO ogni circostanza e/o fatto che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dall'ufficio ARO;
- osservare e a far osservare al personale impegnato nell'effettuazioni dei servizi oggetti del presente appalto tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, che si succederanno, con riferimento all'oggetto e alla natura del contratto;
- adempiere gli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta;
- osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti i servizi oggetto del contratto;
- eseguire gli ordini ed a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dal Comune e dall'Ufficio ARO;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione all'Ufficio ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;

- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici;
- comunicare il recapito telefonico e fax del soggetto referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante, cui l'ARO potrà far riferimento per pronto intervento, tutti i giorni, ventiquattro ore su ventiquattro.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della Ditta, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

L'Appaltatore è tenuto a eleggere domicilio speciale, per tutta la durata del contratto, nel territorio del Comune di Casteltermini. Tale domicilio andrà comunicato al Comune, all'atto della sottoscrizione del contratto per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto unitamente ai numeri di telefono fisso e mobile e di fax e a un indirizzo di posta elettronica ai quali saranno inoltrate le comunicazioni.

L'Appaltatore dovrà dotarsi, senza nessun onere a carico della Stazione Appaltante, entro la data di avvio dei servizi di raccolta, di una sede operativa-cantiere aziendale- (per il rimessaggio mezzi ed attrezzature, cassonetti e contenitori, materiali di consumo, scorte, spogliatoi per il personale, per la manutenzione ordinaria di mezzi ed attrezzature, ecc.), sita nel territorio comunale, o comunque nelle immediate vicinanze al fine di evitare perditempo nell'effettuazione dei servizi. La localizzazione della sede operativa-cantiere aziendale- dovrà essere comunicata al Comune prima della sottoscrizione del contratto.

Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi ad ogni effetto alle vigenti disposizioni che disciplinano la materia.

Obbligo di documentazione

Fornitura dati ai fini del controllo e della determinazione tariffaria.

L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico e economico – finanziario sui servizi e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei

rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e per l'eventuale predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto.

L'Appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione, che fosse necessaria alla Stazione Appaltante, di carattere amministrativo, economico – finanziario sui diversi servizi espletati, ivi compreso ogni dato necessario per la compilazione del MUD e per la predisposizione della tariffa secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/99.

Eventuali sanzioni amministrative comminate alla Stazione Appaltante a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Impresa Appaltatrice, saranno addebitate all'Impresa stessa, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile del comportamento (azione od omissione) sanzionato.

Realizzazione di una banca dati georeferenziata

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese ed utilizzando il “Sistema di monitoraggio e controllo delle flotte”, previsto e descritto nel Progetto Esecutivo, la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

A tale fine, l'Appaltatore dovrà predisporre ed aggiornare (con cedenza almeno semestrale), la cartografia (su supporto cartaceo ed informatico) in cui siano evidenziati i percorsi dei mezzi impiegati nella raccolta degli RSU e assimilati e la dislocazione dei contenitori nei modi e nella forma concordata con la Stazione Appaltante. Tali informazioni costituiranno la “banca dati georeferenziata” di proprietà ed utilizzabile dall'Appaltante ed aggiornabile da parte dell'Appaltatore.

Documentazione sull'andamento dei servizi in appalto

L'Appaltatore trasmetterà all'ufficio ARO i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati. Tali informazioni dovranno riguardare:

- ✓ le quantità raccolte mensilmente relativamente alle singole frazioni, recuperabili e non;
- ✓ gli aspetti organizzativi dei servizi.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alla:

- ✓ predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dall'ARO di Casteltermini, almeno 8 giorni prima, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Progetto Esecutivo (“progetto dei servizi” come da offerta presentata in sede di gara e aggiudicata dalla stazione appaltante);

- ✓ trasmettere i dati delle pesature di cui all'articolo 4 del presente Capitolato, in formato excel ed i relativi formulari laddove ne sia previsto l'obbligo dalla normativa vigente;
- ✓ stilare e trasmettere mensilmente l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
- ✓ la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli secondo quanto previsto nel paragrafo "*Realizzazione di una banca dati georeferenziata*" del presente articolo;
- ✓ segnalazione di conferimenti anomali (evidenziati dall'apposizione dell'adesivo di non conformità): alla fine di ogni turno di servizio dovrà essere trasmesso, tramite fax, all'Ufficio ARO ed alla Polizia Municipale del Comune, un documento, la cui struttura sarà concordata tra la Stazione Appaltante e la Ditta Aggiudicataria, riportante le eventuali difformità di conferimento da parte delle utenze;
- ✓ segnalazione di eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta o dagli operatori deputati allo spazzamento;
- ✓ comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) all'Ufficio ARO dei dati relativi ai quantitativi delle frazioni di rifiuto conferite (frazione secca non riciclabile ed umida, imballaggi in carta e cartone, ecc.). A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna, od altro documento equivalente, nonché i relativi formulari, che attestino quantità e destinazione del rifiuto.

L'Appaltatore fornirà, su richiesta, relazione scritta all'ufficio ARO in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino ai criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità della gestione integrata e si armonizzino, a discrezione della Stazione Appaltante, all'organizzazione del servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dal Progetto guida-esecutivo dell'ARO di Casteltermini. Dette informazioni dovranno essere fornite con le modalità stabilite di comune accordo con la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore presenterà, inoltre, al Comune, con cadenza semestrale, entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, di produzione totale di rifiuti urbani e per singole frazioni merceologiche e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore, nella relazione, sarà tenuto a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori

compensi, poiché tali interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo contrattuale.

Tutti i predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato cartaceo e elettronico idoneo per i personal computer in uso presso l'ARO ed il Comune.

L'Appaltatore sarà tenuto a eseguire:

- a) monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli, sarà fornita apposita relazione al Comune corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti, nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti. Laddove i rifiuti non fossero conformi al tipo di contenitore cui sono destinati, l'Appaltatore dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell'avviso dovrà essere previamente approvato dalla Stazione Appaltante. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti almeno in un ciclo di cinque giornate lavorative ogni semestre. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è tenuto il personale dell'Appaltatore all'atto del prelievo o dello svuotamento dei contenitori come previsto all'articolo 4 del presente Capitolato;
- b) il rilevamento, con cadenza semestrale, del gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di *customer care*) attraverso questionari distribuiti agli utenti. Dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto. Del rilevamento dovrà essere fornita apposita relazione al Comune entro il decimo giorno successivo alla fine del semestre. La relazione dovrà anche contenere le azioni proposte per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio, azioni che l'Appaltatore dovrà realizzare senza poter pretendere integrazioni al corrispettivo contrattuale.

Le relazioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere allegate alla relazione semestrale citata in precedenza.

I resoconti e le relazioni presentate dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni del Comune in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio.

L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Obblighi ed oneri diversi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore è altresì obbligato a quanto di seguito elencato:

- ✓ in casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro giorni uno dalla richiesta dell'ARO. Dette operazioni saranno compensate a norma degli articoli 3 e 9 del presente Capitolato;
- ✓ i mezzi impiegati nella raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati dovranno essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato;
- ✓ nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere che richiedono interventi particolari e non previsti dal capitolato, in special modo se trattasi di rifiuti pericolosi, sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione all'ARO, provvedendo in linea straordinaria e urgente a darne comunicazione agli Enti Pubblici interessati (ASP, ARPA, Regione, Provincia, ARO, ecc). In tali casi, l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare all'ARO le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta ed ottenere il nulla-osta per l'esecuzione degli interventi necessari del caso. Dovrà collaborare con gli Uffici competenti per le decisioni del caso ed eseguire le ordinanze emesse dalle Autorità competenti e che riterranno di emetterle ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Le spese dovranno in ogni caso essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.
- ✓ I servizi oggetto dell'appalto, di cui al presente Capitolato, sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse, come tale assoggettati alla disciplina dell'art. 177, secondo comma, del citato Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.. Tali servizi non potranno quindi essere sospesi o abbandonati, eccettuato unicamente il caso di provata causa di forza maggiore. La Ditta che risulterà aggiudicataria è obbligata al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non potranno, in nessun caso, essere considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili l'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il ritardo nel pagamento delle stesse, ingiustificate variazioni nella distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto, ecc.
- ✓ L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi e disposizioni, vigenti e future, in materia, sia a livello Nazionale che Regionale, nonché dei Regolamenti Comunali per il servizio e sue successive modifiche e integrazioni, dei documenti di indirizzo emessi dall'Amministrazione Regionale o Provinciale e/o da qualsiasi altro soggetto pubblico avente autorità o competenza sulla materia.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

- ✓ Sono posti a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto; quella fissa, invece, sarà concordata tra l'ufficio ARO e la Ditta Appaltatrice, così come anche la tipologia realizzativa, osservando le disposizioni contenute nel vigente nuovo Codice della strada.
- ✓ La Ditta Aggiudicataria oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

Art. 21 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE, L'ARO E VERSO I TERZI

L'Appaltatore sarà responsabile verso l'ARO del buon andamento e del buon esito di tutti i servizi assunti, nonché della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con la struttura tecnico-amministrativa dell'ARO.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle proprie attrezzature nei confronti della Stazione Appaltante o di terzi. Conseguentemente, con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato o per negligente adempimento degli obblighi contrattuali nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, come previsto dal precedente articolo 17.

Fatti salvi gli interventi in suo favore da parte di Società assicuratrici, l'Appaltatore risponderà comunque direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti della Stazione Appaltante. In ogni caso, la Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare, prelevandole dai canoni dovuti all'Appaltatore, tutte le somme che sia stato costretto a pagare a terzi per fatti o eventi rientranti nella responsabilità dell'Appaltatore ai sensi del presente articolo.

È fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare immediatamente all'ufficio ARO tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento dei servizi, che possano impedirne o turbarne il regolare

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

svolgimento, nonché tutte le situazioni che possano comportare rischi per la sicurezza dei cittadini con conseguenti responsabilità civili o penali.

Art. 22 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n. 9/2010 il comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al precedente articolo 9, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi. Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione di quanto necessario all'esecuzione del servizio.

Ai sensi del comma 2, lettera d, articolo 4 L.R. n. 9/2010, il Comune, provvederà all'adozione della delibera di cui all'articolo 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs. n. 267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 191 del su richiamato D.Lgs n. 267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia di quelli ordinari che di quelli straordinari, così come elencati nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica (presentata in sede di gara dall'Appaltatore), la Stazione Appaltante corrisponderà all'Appaltatore il canone fissato contrattualmente, risultante dall'offerta in base alla quale sarà effettuata l'aggiudicazione. Con il pagamento del canone, dovendosi in ogni caso ritenere per accertato che l'Appaltatore abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi, si intenderanno remunerati tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e qualunque altra spesa necessaria o comunque propedeutica alla perfetta esecuzione del contratto, nonché qualsiasi altro onere inerente o conseguente a detta esecuzione.

I pagamenti delle rate mensili per l'espletamento dei servizi appaltati, saranno effettuati, dietro l'emissione di apposito certificato di regolare esecuzione ed atto di liquidazione emesso da parte del Responsabile del servizio preposto e confermato per quanto di competenza dall'Ufficio Finanziario, entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia (secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002) dalla presentazione della relativa fattura accompagnata dagli opportuni giustificativi, a mezzo di regolare mandato di pagamento, dopo l'accertamento da parte dell'Ufficio ARO degli adempimenti di legge propedeutici al pagamento. In caso di ritardato pagamento l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii..

In particolare, il pagamento dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della

relativa fattura. Le parti sono d'accordo nel ritenere tale termine di pagamento non iniquo, né gravoso per la parte creditrice

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto ed il CIG (Codice Identificativo Gara) cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita alla Stazione Appaltante .

Come meglio specificato successivamente, ha l'obbligo di indicare uno o più conti correnti dedicati sul quale la Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e sue ss.mm.ii., farà confluire tutte le somme relative all'appalto, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. L'appaltatore è tenuto ad avvalersi di tale conto/i corrente/i per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora la Ditta si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. dalla Stazione Appaltante. Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio competente dell'ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

I corrispettivi della raccolta differenziata saranno di esclusiva pertinenza dell'ARO. Servizi accessori e/o eventuali altri servizi da attivare successivamente a richiesta dell'ARO, saranno remunerati sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 9 del presente Capitolato.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, dovuti a diretta responsabilità dell'impresa, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'ARO contesterà

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

l'inadempienza all'Appaltatore ed il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai **trenta giorni** entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Trascorso infruttuosamente tale termine si procederà ad una ritenuta del **20%** sui pagamenti dei corrispettivi contrattuali, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non potrà essere effettuato fino a quando non sia stato accertato l'integrale assolvimento di tutti gli obblighi predetti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione o riserva alcuna alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richieste di indennizzi o risarcimenti. Qualora l'Appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia provveduto al pagamento degli stipendi al personale dipendente, la Stazione Appaltante potrà procedere direttamente a tale pagamento prelevando le somme dal canone e dalle altre somme dovute a qualunque titolo all'Appaltatore.

Art. 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SPA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG). L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme vigenti, nonché di ogni altra normativa in materia di pagamenti e fatturazione, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Art. 24 - MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO

L'Appaltatore è tenuto a fornire l'elenco aggiornato del personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte e ad osservare le misure per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza dei luoghi di lavoro come riportate nell'art. 36-bis del D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 e ss.mm.ii. (ad esempio obbligo per il personale occupato di esibire la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, obbligo della tenuta del registro di cantiere da tenere sul luogo del lavoro).

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente appaltante i fogli giornalieri di presenza del personale impiegato.

Art. 25 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto dell'appalto sarà assoggettato alla revisione periodica del prezzo ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006 a partire dal primo giorno del secondo anno della data di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP, sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), e comma 5, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione del corrispettivo è operata applicando l'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati ("indice FOI") pubblicato dall'ISTAT.

Art. 26 - INFRAZIONE E PENALITÀ

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal direttore dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di adempiere nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, fermo restando le altre forme di responsabilità dello stesso addebitategli, sarà passibile delle sanzioni amministrative appresso indicate:

1. In caso di mancata effettuazione di un intero servizio (raccolta porta a porta e stradale – spazzamento – trasporto dei rifiuti agli impianti) verrà applicata la decurtazione pari all'importo del servizio stesso incrementato del 20% (venti per cento), per ogni giornata di interruzione.
2. In caso di sciopero, si applicherà la trattenuta pari al corrispettivo delle giornate interessate, assicurando il compenso per i soli servizi effettivamente svolti.
3. Nel caso di parziale effettuazione di servizi si applicheranno le seguenti sanzioni:
 - a) per ogni utenza non servita/cinquanta metri lineari non spazzati in un giorno di servizio

- la penalità applicata sarà pari a € 5,00 (cinque) con un minimo di € 50,00 (cinquanta);
- b) mancata consegna di contenitori entro i termini stabiliti: € 500,00 (cinquecento) per ogni utenza;
 - c) in caso di utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento del servizio, l'appaltatore dovrà provvedere all'integrazione e/o sostituzione del mezzo con quello previsto, inoltre verrà applicata una penalità pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento) per ogni contestazione;
 - d) omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio: € 1.000,00 (mille) per ogni contestazione non adempiuta;
 - e) inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli: € 3.000 (tremila) per ogni contestazione;
 - f) mancata manutenzione delle attrezzature dell'isola ecologica: € 3.000 (tremila) per ogni contestazione;
 - g) irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento scorretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale: € 1.000,00 (mille) per ogni contestazione;
 - h) mancato uso da parte del personale di vestiario, attrezzature idonee e tesserino di riconoscimento: € 50,00 (cinquanta) per addetto e per giorno;
 - i) mezzi privi del logo della Ditta appaltatrice e di quello della Stazione Appaltante € 100,00 (cento) per mezzo e per contestazione;
 - j) mancato o ritardato lavaggio cassonetti rispetto alla frequenza prevista nel presente Capitolato: € 25,00 (venticinque) per cassonetto e per giorno di ritardo;
 - k) mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti €/utenza 50,00 (cinquanta) e per ogni contestazione anche relativa alla medesima utenza;
 - l) inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni episodio;
 - m) mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta di cui all'articolo 20: € 100,00 (cento) per ogni contestazione;
 - n) mancato svolgimento dei monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti previsti dall'articolo 20 e delle obbligazioni ivi indicate: € 3.000,00 (tremila) per ogni contestazione;
 - o) mancata effettuazione delle manutenzioni periodiche ordinarie e straordinarie del CCR: € 1.000,00 (mille) per ogni contestazione;

4. Per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento delle frazioni riciclabili e non, per mancata o irregolare consegna nel CCR o nell'impianto di trattamento/recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata verrà applicata una penale pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento) per ogni episodio contestato;
5. per la contaminazione del suolo o versamento e abbandono di rifiuti sarà applicata una penalità da un minimo di €. 1.000,00 (mille), oltre all'obbligo della rimozione dei rifiuti ed al ripristino immediato dei luoghi;

Le infrazioni potranno essere accertate dai Comandi di Polizia Municipale e dal personale dell'Ufficio ARO competente.

Il Responsabile dell'Esecuzione del Servizio procederà immediatamente alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata, fax o PEC, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte al Responsabile dell'Esecuzione del Servizio che procederà a relazionare al Responsabile dell'Ufficio ARO se soggetto diverso. Quest'ultimo procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale impiegato nei servizi, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'Ente avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate. L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Ente Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze; né pregiudica il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

Se la Ditta non interviene nei tempi indicati a rimuovere il disservizio, l'Amministrazione Comunale, salva l'applicazione delle penali indicate ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, potrà procedere all'esecuzione in danno.

Art. 27 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

relativi alla quantità di RUB indicati negli articoli 1 e 8 del presente Capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata a livello di ARO come da offerta in sede di gara sarà applicata:

- Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD,
 - per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2015 RD 65 %) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35 % dell'importo annuale posto a base d'asta.
 - per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto offerto in sede di gara verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,10 % dell'importo annuale posto a base d'asta.

Le due penali sopra riportate sono cumulabili.

- Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata nell'anno precedente, verrà applicata una penale pari allo 0,25 % dell'importo annuale posto a base d'asta.
- Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 115 Kg/anno per abitante (relativamente al numero di abitanti si farà riferimento ai dati rilevati dall'ultimo censimento ISTAT).
- Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/03/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante (relativamente al numero di abitanti si farà riferimento ai dati rilevati dall'ultimo censimento ISTAT).

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati dalla norma, ferma restando l'applicazione delle penali

suddette, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e Allegato n. 2 alla Circolare dell'A.R.R.A. n. 4962 del 05/02/2009, pubblicati sulla GURS del 27-02-2009 parte I n.9 o successive disposizioni normative emanate dagli Organi Statali o Regionali.

Per ciò che concerne il calcolo dei RUB da collocarsi in discarica si farà riferimento al metodo standardizzato di cui all'allegato 8 - *"Adeguamento del programma per la Riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da smaltire in discarica al nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia"* del Piano di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (maggio 2012).

L'Appaltatore dovrà conferire le frazioni secche recuperabili, provenienti dalla raccolta differenziata, nonché i rifiuti speciali pericolosi e non, per il definitivo smaltimento e/o recupero, presso impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, che verranno indicati dalla stazione appaltante.

Rimangono a carico dell'Appaltatore tutte le incombenze previste dalla normativa vigente in materia, per un corretto trasporto e conferimento, sollevando l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine al servizio in argomento.

I contributi provenienti dai consorzi di filiera CONAI relativi al materiale recuperabile, rimanendo la proprietà dei rifiuti della Stazione Appaltante, saranno introitati dalla stessa.

Art. 28 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'articolo 11, commi 9 e 13, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Art. 29 - CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente capitolato devono intendersi a ogni effetto servizi pubblici essenziali, per cui costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 177 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.

I servizi in appalto non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di comprovata causa di forza maggiore, che dovranno essere immediatamente segnalati all'Amministrazione, pena l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori descritti nel presente capitolato e tutte le conseguenze previste in legge su denuncia dell'Appaltatore alla competente autorità giudiziaria.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice, si impegna al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e ss.mm.ii., per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In particolare, la Ditta, appena ricevuta la comunicazione di proclamazione dello sciopero, informa l'Ufficio comunale competente e, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio, gli utenti attraverso gli organi di stampa e le televisioni nelle forme e nei modi adeguati.

Dovranno essere, altresì, comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

In particolare, come detto in precedenza, non potrà mai essere considerata causa di forza maggiore giustificatrice della sospensione o della interruzione dei servizi di appalto, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni ai lavoratori.

Art. 30 - RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante potrà chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Appaltatore e qualora si verificassero fatti che, a giudizio della stessa Stazione Appaltante, rendessero impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata A/R, in tutti i casi indicati nel presente capitolato e nei casi che seguono:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n.159 del 06 settembre 2011.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/ricalcabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale;
- applicazione di oltre cinque penalità di cui all'articolo 27 nel periodo di un anno;

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

- gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
- abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettessero il regolare svolgimento del servizio stesso;
- il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- qualora a carico dell'Appaltatore venga emessa: sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 giugno 2014 , n. 120;
- l'appaltatore abbia ripetutamente violato gli obblighi nascenti dai contratti collettivi ed individuali nei confronti dei dipendenti ed, in particolare, si sia reso insolvente verso i medesimi dipendenti e gli istituti assicurativi (INPS, INAIL etc), salvo eventuali rateizzazioni accordate da tali enti;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune, ai sensi del precedente articolo 16;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio competente dell'ARO;
- abbia violato l'obbligo di provvedere al regolare pagamento delle imposte dovute secondo la legislazione nazionale di appartenenza, salvo eventuali rateizzazioni accordate;
- abbia violato le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché le condizioni di lavoro previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro;

- abbia ceduto totalmente od anche solo parzialmente il contratto di appalto o conferito in subappalto, totale o parziale, le prestazioni oggetto del medesimo appalto, in qualsiasi forma o modo sia stato attuato;
- abbia svolto privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio dell'ARO, senza esserne stato autorizzato;
- nel corso dell'appalto, nei confronti dell'Appaltatore e/o, nel caso di Società, nei confronti degli amministratori e dei soci muniti di poteri di rappresentanza dei componenti dell'organo di controllo (se esistente), del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa, nonché dei medesimi soggetti relativi a Società ed Imprese, che, anche successivamente alla stipula del contratto di appalto, abbiano costituito con l'Appaltatore situazioni di controllo (come controllante o controllato) o di collegamento, secondo la previsione di cui all'art. 2359 c.c. sia intervenuta anche una delle seguenti situazioni:
 - siano state emesse sentenze o siano stati instaurati procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
 - siano intervenuti provvedimenti o siano stati promossi procedimenti diretti all'applicazione delle misure di prevenzione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 - siano state applicate misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
 - siano intervenuti provvedimenti estensivi degli effetti di misure di prevenzione adottate in virtù del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 nei confronti di un convivente o di altri soggetti comunque collegati alle Succitate persone fisiche, comprese quelle relative alle società e di imprese in rapporto di controllo o di collegamento;
 - risulti che nel corso dell'appalto od anche in precedenza, l'Appaltatore abbia subito estorsioni (pizzo, usura etc.) ed atti di intimidazione o loro tentativi (richieste di tangenti, pressione per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti in favore di determinate imprese, danneggiamento o furto di beni aziendali) o sia stato in qualsiasi modo condizionato nell'acquisto di materie prime o nel nolo dei mezzi ed attrezzature, senza avere denunciato tali circostanze alla committente ed alla Autorità giudiziaria. La Stazione Appaltante, negli anzidetti casi, si riserva la facoltà, previamente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, di invitare l'appaltatore a comunicare, nel termine che verrà assegnato, le proprie eventuali giustificazioni.

Si procederà, altresì, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della L.R. n. 15 del 20/11/2008, alla risoluzione del contratto nel caso di rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

criminalità organizzata.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'articolo n. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto, anteriormente alla scadenza convenuta, per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa; in tale caso la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 31 - RECESSO

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata A/R al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.

Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

Art. 32 - VIGILANZA E CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono alla Stazione Appaltante che potrà esercitarli anche tramite soggetti terzi appositamente incaricati.

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune e gli altri soggetti citati potranno effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo a organismi esterni, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste.

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax e/o PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate a campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Art. 33 - SERVIZI O FORNITURE COMPLEMENTARI O NUOVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 34 - PERSONALE

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di categoria. L'Appaltatore, infatti, è tenuto ad applicare al personale tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (IGIENE AMBIENTALE), anche se l'Appaltatore non avrà aderito alle associazioni di categoria stipulanti o avrà receduto da esse o se il personale non avrà aderito alle associazioni sindacali stipulanti o avrà receduto da esse.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dal Progetto guida-esecutivo, dalla normativa vigente, dall'articolo 19, comma 8, della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali. Pertanto, si evidenzia, che l'Appaltatore è obbligato all'assunzione nelle forme indicate dal citato articolo della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. del personale attualmente in forza presso i precedenti appaltatori nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (IGIENE AMBIENTALE). L'inosservanza di tale obbligo legittimerà la stazione appaltante alla risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. È fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale. Il personale soggetto al passaggio di gestione è indicato nel Progetto guida-esecutivo.

Come appena esposto, il personale oggi alle dipendenze della Società d'Ambito GE.S.A. AG 2 S.P.A. in Liquidazione che transiterà, ai sensi della L.R. 9/2010 nella costituita SRR (Società di Regolamentazione Rifiuti), verrà impiegato dalla Ditta Aggiudicataria dei servizi di cui al presente progetto dell'ARO nella forma dell'utilizzo, così come previsto dall'articolo 19 comma 8 della suddetta Legge regionale, nonché dall'accordo quadro del 06/08/2013 e successivi.

Tale personale sarà quindi regolarmente retribuito mensilmente dalla Ditta Aggiudicataria alla quale sarà riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per il pagamento dello stipendio di detto personale, che sono conteggiate in via previsionale e riconosciute a titolo di rimborso nel computo metrico dell'appalto in oggetto e quindi nel relativo importo dell'appalto e non soggette a ribasso.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Il servizio dovrà essere garantito con prestazioni regolari onde evitare ritardi o fermi.

Il personale, che sarà utilizzato dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice è tenuta:

1. ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nel relativo contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
2. a trasmettere periodicamente all'Amministrazione Comunale copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; nonché a trasmettere all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
3. a depositare entro 30 giorni alla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavori;
4. a vestire e calzare il personale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
5. a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
6. ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro Decreto Legislativo, 09.04.2008 n. 81.
7. ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a:

1. In sede di offerta, indicare, per ciascun servizio, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere effettivamente impiegato nell'esecuzione del contratto;
2. garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi;
3. dotare il personale di apposita divisa recante il logo e la dicitura permanenti di riconoscimento concordati con il Comune;
4. a osservare e a far osservare al personale le norme che interverranno durante la durata del contratto, ivi comprese quelle comunali, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto del contratto.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazioni del Comune alla Ditta appaltatrice. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare al personale impegnato nei servizi del presente appalto le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Art. 35 - REPERIBILITÀ DEL PERSONALE

Per far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedessero un intervento d'urgenza per l'effettuazione di servizi oggetto del presente appalto, l'Appaltatore deve garantire la reperibilità ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune un recapito telefonico fisso o mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Entro un massimo di due ore dalla chiamata del Comune, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione una squadra operativa, che interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari per le esigenze di cui al comma precedente.

Art. 36 - COOPERAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a:

1. segnalare al Comune circostanze e fatti riferiti a:
 - impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - qualsiasi altra irregolarità quali, a titolo esemplificativo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
2. fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Art. 37 - COMUNICAZIONI TRA IL COMUNE E L'APPALTATORE

Il responsabile dell'esecuzione del contratto per la Stazione Appaltante è il responsabile di P.O.5 del comune, qualificato come direttore dell'esecuzione del contratto.

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione del contratto, dovranno pervenire al Responsabile citato, ai recapiti telefonici, fax e e-mail che saranno comunicati.

Art. 38 - CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO

I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà.

Non costituiranno giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

Non costituiranno giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 39 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla scadenza della durata dell'appalto, l'Appaltatore dovrà consegnare, in condizioni di perfetta efficienza ed in buono stato di conservazione, ogni bene ed ogni attrezzatura di proprietà della Stazione Appaltante eventualmente concessi in uso o gestiti in virtù o per effetto del presente appalto o di sue integrazioni successive, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti, essendo esplicitamente escluso qualsivoglia diritto di ritenzione.

Art. 40 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, la Stazione Appaltante procederà:

- alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- a ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;

- a escutere la garanzia definitiva.

Sono fate salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Art. 41 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive di cui all'articolo 51 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni alla Stazione Appaltante, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto articolo 51 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 42 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'oneri, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze del Presidente della Regione, nonché il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., la L.R. n. 12 del 12 luglio 2011 di recepimento del Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., il Progetto guida-esecutivo, il regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

La Stazione Appaltante potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare le eventuali disposizioni in adempimento alle leggi e regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto.

Art. 43 - SPESE

Sono a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e registrazione del contratto, bolli, diritti, ecc. L'IVA sul canone di appalto è invece a carico della Stazione Appaltante. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra spesa accessoria o conseguente, sono a carico dell'Appaltatore.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sui regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le conseguenti variazioni anche economiche saranno determinate dalla legge ovvero, in mancanza, stabilite dalle parti di comune accordo.

Art. 44 - FIRMA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la mancata stipula del contratto d'appalto per fatto imputabile all'aggiudicatario, nei termini assegnati dall'Ente, determineranno la decadenza dell'aggiudicazione e la Stazione Appaltante, previa declaratoria di tale decadenza, procederà all'assegnazione dell'appalto al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti.

In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nel presente Capitolato e nel bando di gara.

La partecipazione alla gara e la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore o la firma del verbale di consegna sotto le riserve di legge equivalgono a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

I documenti che fanno parte integrante e sostanziale del contratto sono elencati nello schema di contratto allegato alla documentazione di gara.

Art. 45 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

La partecipazione alla gara e l'assunzione dell'Appalto di cui al presente Capitolato d'oneri, implica da parte delle Ditte partecipanti, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e ai servizi quali la disponibilità ed il costo della manodopera, la natura dei luoghi, con particolare riferimento alla viabilità, nonché gli impianti che la riguardano, la consistenza del personale in atto impiegato nel servizio di igiene pubblica nel territorio dell'ARO che transiterà al gestore del servizio.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati tranne che tali nuovi elementi si configurano come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Art. 46 - CONTROVERSIE

Qualora sorga una controversia, disputa, pretesa o quant'altro tra le Parti derivante dal Contratto o dall'inadempimento dello stesso, le Parti dovranno in primo luogo cercare di conciliare la Controversia ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta

È sempre ammessa la transazione ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. 163/2006 e nel rispetto del codice civile.

Art. 47 - FORO COMPETENTE

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del tribunale di Agrigento.

Art. 48 - RINVIO

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio agli atti di gara ed al Progetto guida-esecutivo e relazione tecnica illustrativa, nonché alle norme di legge applicabili.

Timbro e firma per accettazione da parte della Ditta
